

LETTRICI & LETTORI FORTI

Terza annualità



Ora di lettura condivisa



L'ora di lettura ad alta voce è il tempo che si dedica, in ogni classe e in ogni sezione, all'ascolto di romanzi o racconti, letti dall'insegnante/educatore e alla possibilità per bambini e bambine, ragazze e ragazzi, di esprimersi su ciò che viene letto.



Il metodo di lettura ad alta voce condivisa



**lo studente
al centro**



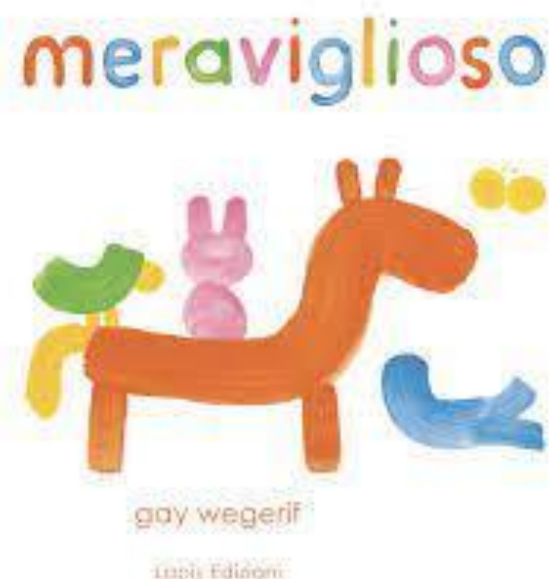
**Legge sempre
l'insegnante**



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché è accessibile

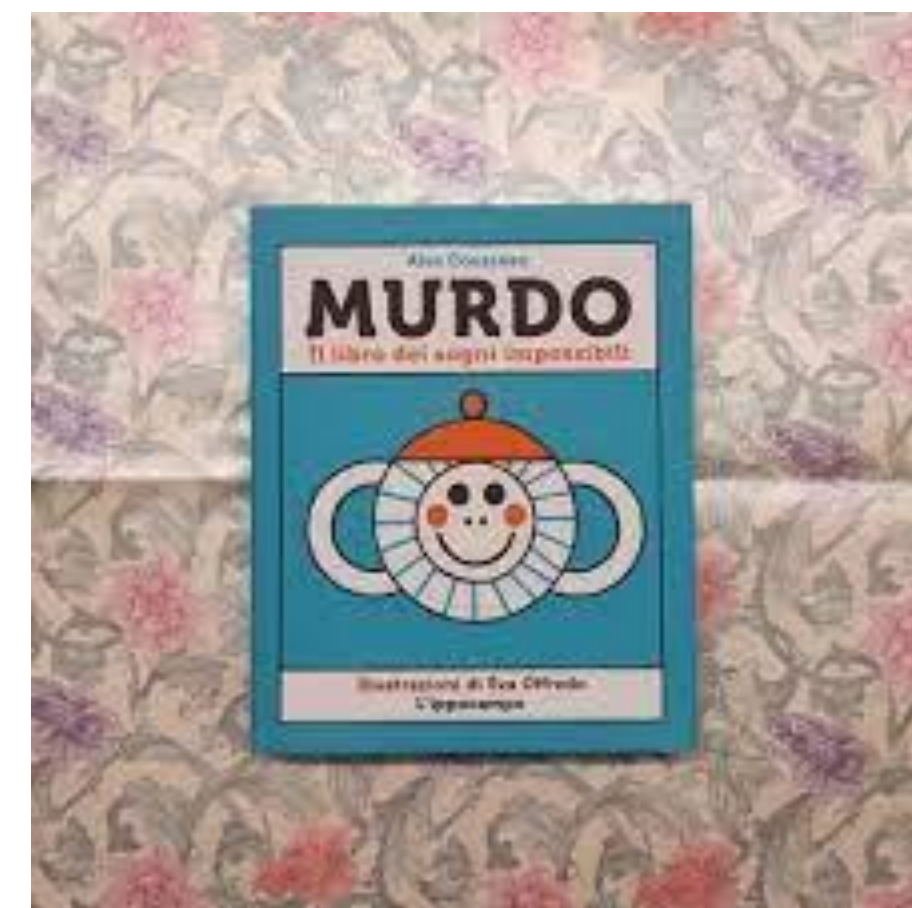


Probabilmente se avessi letto questo libro da sola, dopo qualche pagina avrei abbandonato la lettura, ma leggendo insieme questo libro ho scoperto che era un libro completamente diverso da come me lo aspettavo. Grazie per avermi fatto immergere in questa lettura.



“Se Alan non mi avesse fatto scoprire la biblioteca, sarei mai diventato un lettore abituale? E se non fossi diventato un lettore abituale, avrei fatto abbastanza progressi a scuola da poter passare al Ginnasio...? E se non fossi arrivato al Ginnasio...? Sono state le persone a fare la differenza nella mia vita, ma nessuna di loro avrebbe avuto un tale peso senza i libri resi disponibili, gratuitamente e liberamente, dalla biblioteca pubblica prima, dalla scuola poi.”

A. Chambers



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché è fruibile a diversi livelli



“Diffidate dunque di chi vi dice di essere seri, di calcolare i profitti della vostra fantasia; di chi pone limiti alla gioia in nome della proprietà. Fatevi beffe dell'imbarazzo. Ignorate chi vi parlerà di sciocca fuga dalla realtà: non è fuggire, è trovare. I libri per ragazzi non sono un posto in cui nasconderci, sono un posto in cui cercare.”

K. Rundell

Se tu leggi puoi immaginare, se vai su Netflix è già tutto pronto



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché facilita la sintonizzazione e la tematizzazione sull'inclusione



“Le storie ci parlano di piccole cose. Non procedono per grandi luoghi comuni, non intavolano discorsi morali. No, lasciano intendere”

J. Bruner



Io adesso leggo alla mia sorellina di 6 anni, perché nessuno mi ha mai letto quando ero piccola, mi rilassa e lo faccio per renderla felice.



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché consente l'apertura verso le differenze



Per me questa lettura è stata molto bella e diversa da quelle a cui ero abituata. Sono felice di aver letto questo libro, perché non è sempre lo stesso, dove all'inizio c'è un problema da risolvere e alla fine viene risolto, il cattivo diventa buono e siamo tutti felici e contenti.



"Tutto ciò che mi auguro è che al lettore rimanga una sorta di emozione, di sensazione su ciò che è o che potrebbe diventare. E che questo sentimento diventi una parte, anche piccola, della sua umanità"

K. Brooks



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché contribuisce a decostruire gli stereotipi



“Raccontare un'unica storia crea stereotipi. E il problema degli stereotipi non è tanto che sono falsi, ma che sono incompleti. Trasformano una storia in un'unica storia. Molte storie sono importanti. Le storie sono state usate per espropriare e per diffamare. Ma le storie si possono usare anche per dare forza e umanizzare. Le storie possono spezzare la dignità di un popolo. Ma le storie possono anche riparare quella dignità spezzata. Quando rifiutiamo l'unica storia, quando ci rendiamo conto che non c'è mai un'unica storia per nessun luogo, riconquistiamo una sorta di paradiso”

Chimamanda Ngozi Adichie

Non conoscevo la bellezza della lettura. Ho conosciuto la lettura ad alta voce a scuola. Sono triste per quelli che non leggono. Quando inizi a leggere un libro entri in un altro universo e puoi allontanarti dai problemi del tuo mondo



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché potenzia la capacità di assunzione di punti di vista



*Un libro ben scelto ti salva da qualsiasi cosa,
persino da te stesso.*

D. Pennac

*Quando la Lucia legge i libri fa le voci degli
animali e a me mi piace così tanto perché mi
sembra che la Lucia è un animale...*



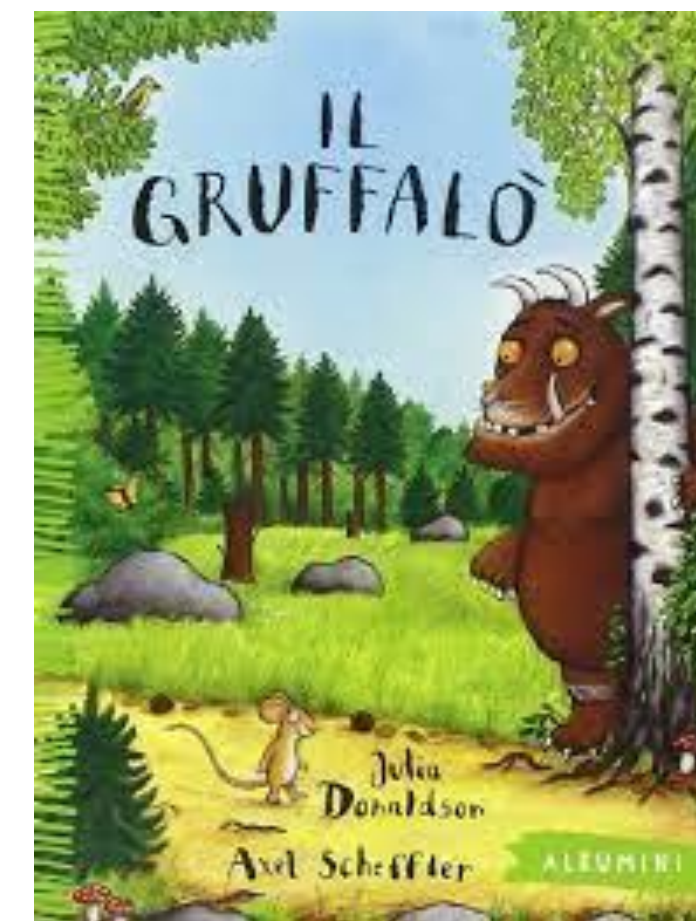
La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché potenzia la teoria della mente



“Se l’esperienza della lettura continua ad avere un senso per tante donne e, in numero minore, tanti uomini (...) è a mio parere prima di tutto perché per loro leggere costituisce un ambito privilegiato in cui elaborare un universo interiore e quindi, di riflesso, per relazionarsi con l’universo esteriore”.

M. Petit

La maestra cambiava le intonazioni dei personaggi e molto altro, e questo mi ha proiettato tutte le scene direttamente nel cervello. Di letture così ne farei altre



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché facilita l'espressione emozionale

“Ci dimentichiamo che i bambini hanno bisogno di storie “aperte” per potersi creare un immaginario, di storie che parlino alle loro emozioni e che, al contempo, li introducano al mondo della narrazione. Un libro per bambini non dovrebbe dare risposte, ma aiutare il bambino a porsi delle domande e dotarlo di strumenti per trovare le risposte. Io credo alla funzione pedagogica della letteratura per ragazzi, che forma lettori in quanto insegna loro a leggere e a capire le storie, non alla sua funzione moralizzatrice.”

B. Friot



Che emozione percepire il piacere che provano e il senso di rilassatezza... stiamo donando loro un momento di accudimento e cura. In me risveglia entusiasmo ed empatia



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché è orientativa



“Le fiabe sono nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita...; sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna, soprattutto per la parte di vita che è appunto il farsi di un destino: la giovinezza, dalla nascita che sovente porta in sé un auspicio o una condanna, al distacco dalla casa, alle prove per diventare adulto e poi maturo, per confermarsi come essere umano.”

I. Calvino



Nelle ultime settimane sto notando nei bambini una maggior propensione a formulare ipotesi su come potranno concludersi le storie o su quello che potrebbe accadere durante la lettura dei successivi capitoli del "romanzo" a puntate.



La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché ha effetti su gruppi di soggetti di qualsiasi livello, indipendentemente dai punti di partenza



GRAZIE DI CUORE PER CIO' CHE STATE FACENDO PER I NOSTRI FIGLI

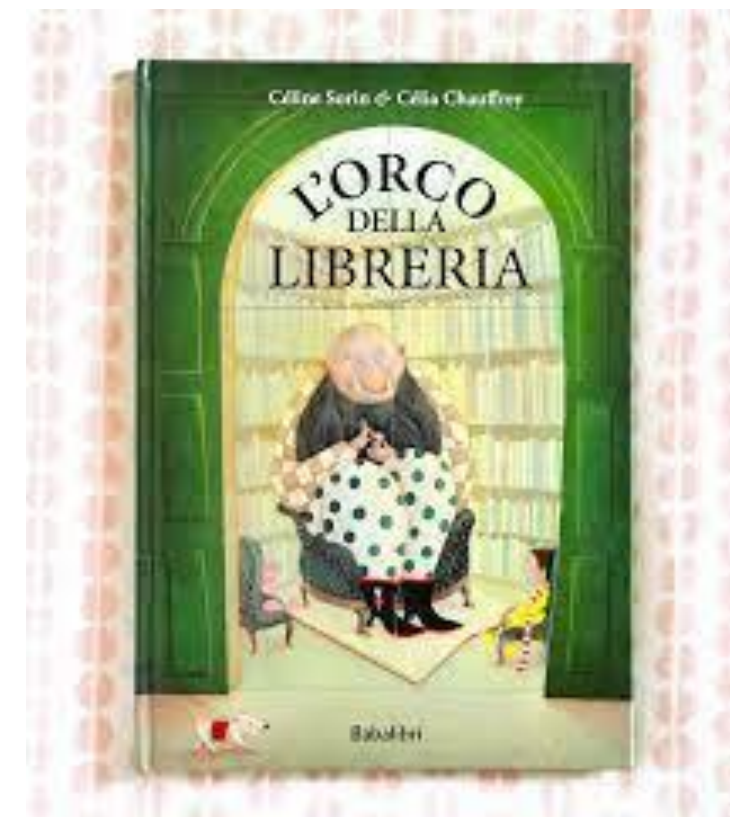
Come padre sono stato affascinato da ciò che le insegnanti hanno fatto con i miei figli e le mie figlie al nido e alla scuola dell'infanzia... Ho iniziato da allora a leggere ai miei figli ogni giorno e continuo anche oggi che sono alla scuola primaria.



Ho potuto notare i benefici della lettura ad alta voce dal riscontro con la logopedista E dai test da lei svolti. Sebbene mia figlia abbia un lieve disturbo [della coordinazione motoria e difficoltà nell'articolazione fonetica] dai test non risultano oggi difficoltà nella comprensione e nella creazione del vocabolario. Inoltre tante storie ci hanno aiutato a capire e ad approfondire come ci si possa sentire diversi e non per questo essere tristi. Ci hanno messo davanti a dei dubbi che ci hanno fatto riflettere, su noi stessi e sugli altri. Ci hanno divertito, commosso, emozionato, spaventato, stupito.

"Tutti gli usi della parola a tutti": mi sembra un buon motto, dal bel suono democratico. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo

G. Rodari



Imparare tutti



Variabili di risultato: Misure di intelligenza

Wechsler Intelligence Scale for Children (WISC-IV), Verbal Comprehension Index

Somiglianze
Vocabolario
Comprensione
Informazione
Ragionamento con le parole

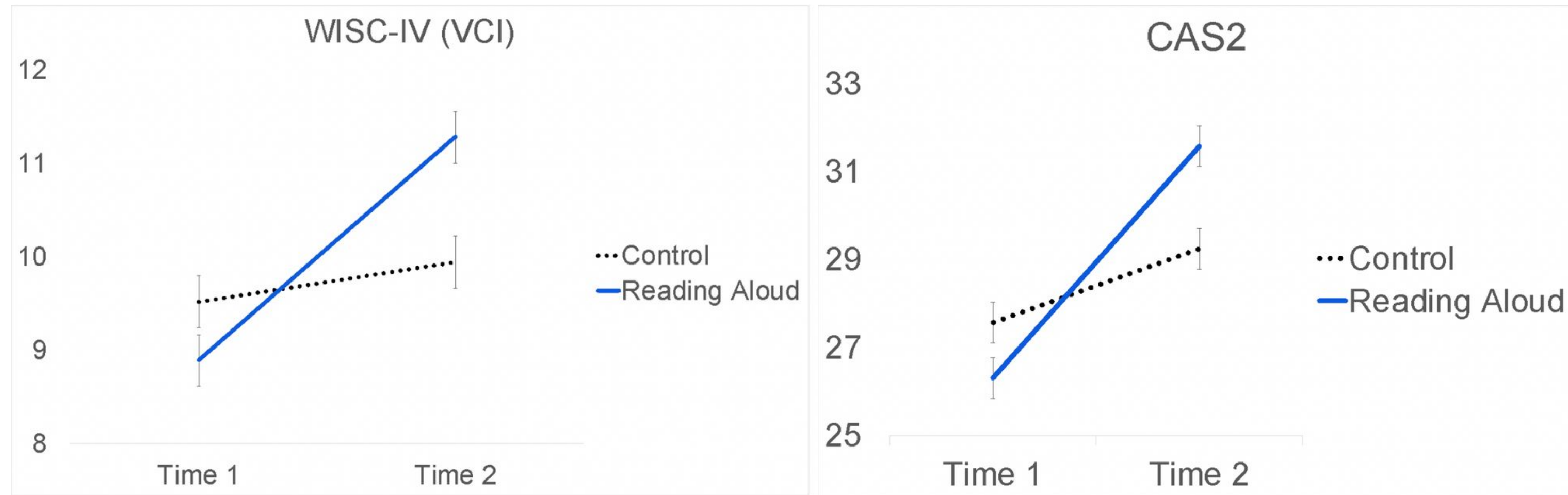
Cognitive Assessment System scale (CAS2)

Pianificazione
Attenzione
Simultaneità
Successione

La WISC-IV e la CAS2 sono entrambe misure di intelligenza ed entrambe sono correlate al successo scolastico (Kaufman et al., 2018), ma la CAS2 si concentra meno sulla conoscenza delle cose e più sulle abilità di pensiero (Das, 2002; Gardner, 2011; Georgiou et al., 2020).

Imparare tutti

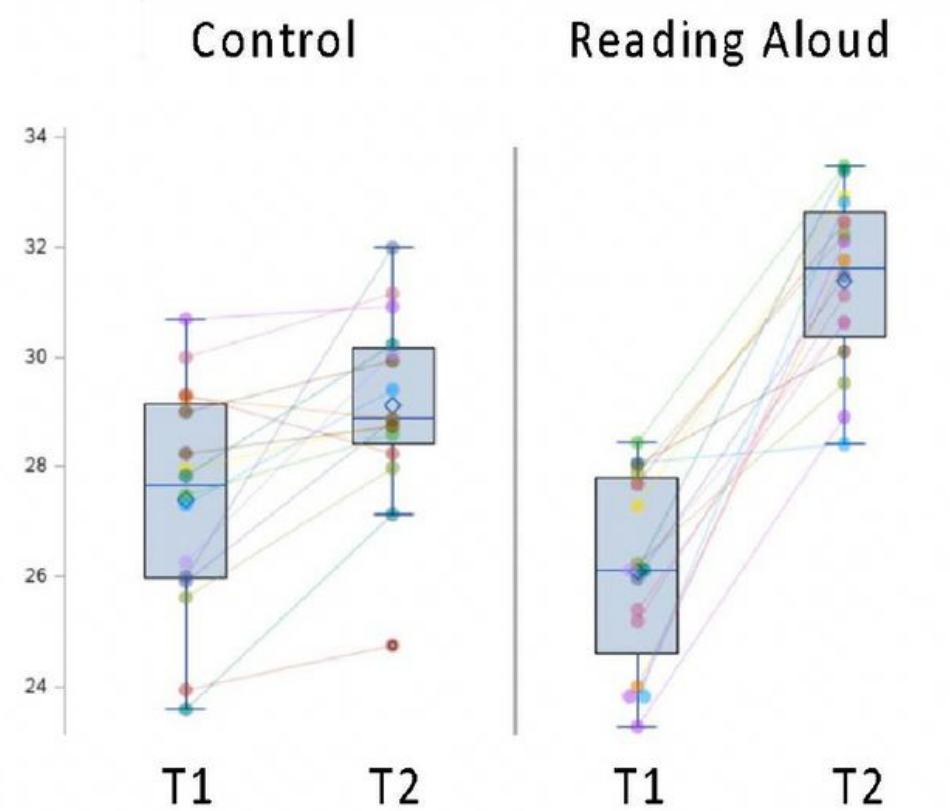
I risultati



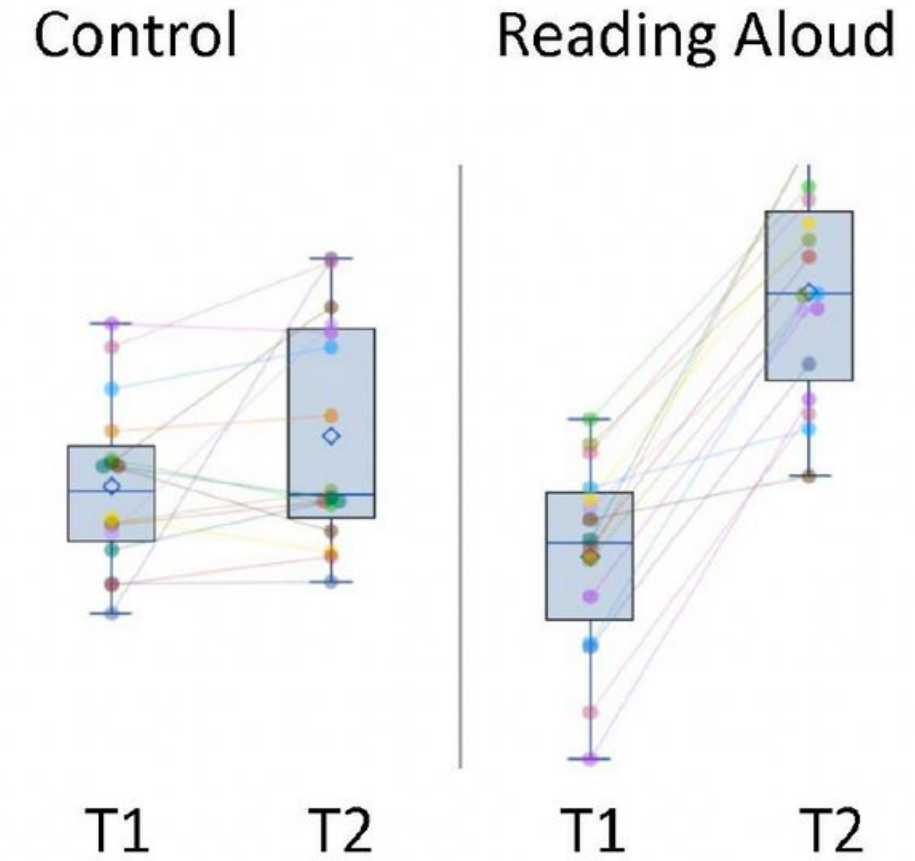
CAMPIONE COMPLESSIVO:
626 BAMBINI E RAGAZZI DAI 7 AI 12 ANNI

Imparare tutti I risultati

CAS2



WISC-IV VCI



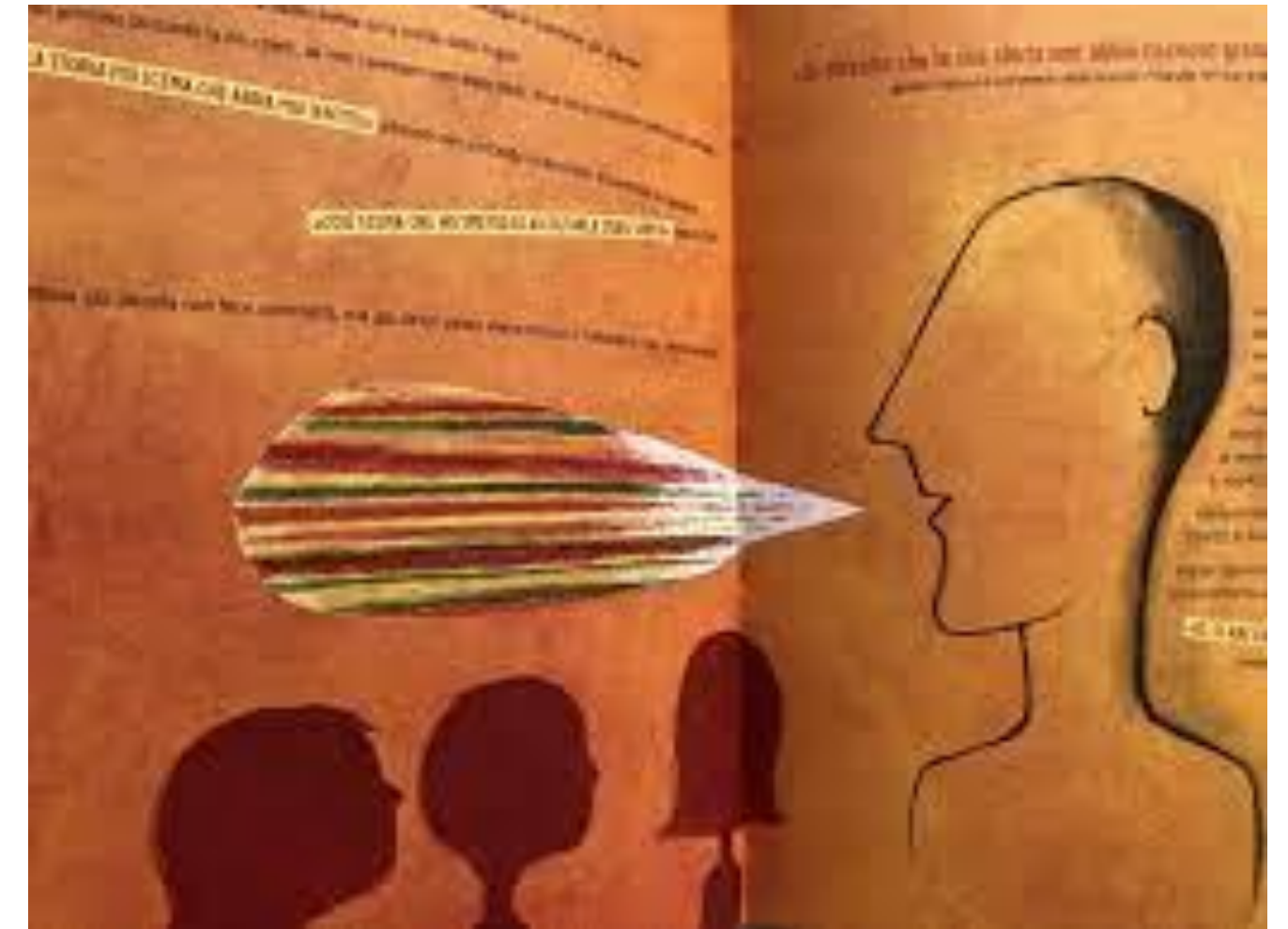
CAMPIONE COMPLESSIVO:
626 BAMBINI E RAGAZZI DAI 7 AI 12 ANNI

La lettura ad alta voce condivisa è inclusiva perché richiede all'insegnante di assumere un atteggiamento inclusivo



“Leggere è un “atto di resistenza” in un paesaggio distratto. Resistiamo e torniamo a farlo”
M. Wolf

*E' ormai una routine quasi quotidiana
altamente inclusiva e democratica poiché
la classe è un concentrato di alunni in
difficoltà. Si sta consolidando la
collaborazione con gli altri docenti*



BENEFICI: LE DIMENSIONI INDAGATE

FASCIA 0-6 ANNI

- ❑ **Sviluppo cognitivo:** abilità cognitive, memoria, velocità di elaborazione, abilità visuo-motorie;
- ❑ **Sviluppo linguistico:** linguaggio ricettivo ed espressivo;
- ❑ **Sviluppo motorio:** grosso-motricità e motricità fine;
- ❑ **Comprensione del testo orale;**
- ❑ **Dimensione emotiva:** comprensione della natura e delle cause delle emozioni e capacità di regolarle;
- ❑ **Prosocialità:** prova di completamento di storie sull'orientamento prosocialità;
- ❑ **Falsa credenza:** capacità di riuscire a rappresentarsi stati mentali propri ed altrui;
- ❑ **Autonomia** e comportamento adattivo;
- ❑ **Comportamento socio-emotivo:** riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e saper instaurare relazioni positive con gli altri.

FASCIA SCOLARE

- ❑ **Dimensione cognitiva:** abilità di pianificazione, attenzione, simultaneità e successione.
- ❑ **Competenze linguistiche:** capacità di formulare e utilizzare i concetti verbali, capacità di trarre inferenze, velocità di pianificazione; comprensione verbale;
- ❑ **Comprensione del testo:** capacità di leggere e di comprendere il significato di testi di vario tipo (narrativi/informativi)
- ❑ **Abilità e motivazione allo studio:** valutazione e autovalutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali
- ❑ **Abilità narrative:** valutazione della personalità e delle competenze sociali e interpersonali





Quotidianità/Frequenza

La lettura avviene tutti i giorni in cui è previsto un appuntamento col gruppo, non ci sono motivazioni per non leggere.

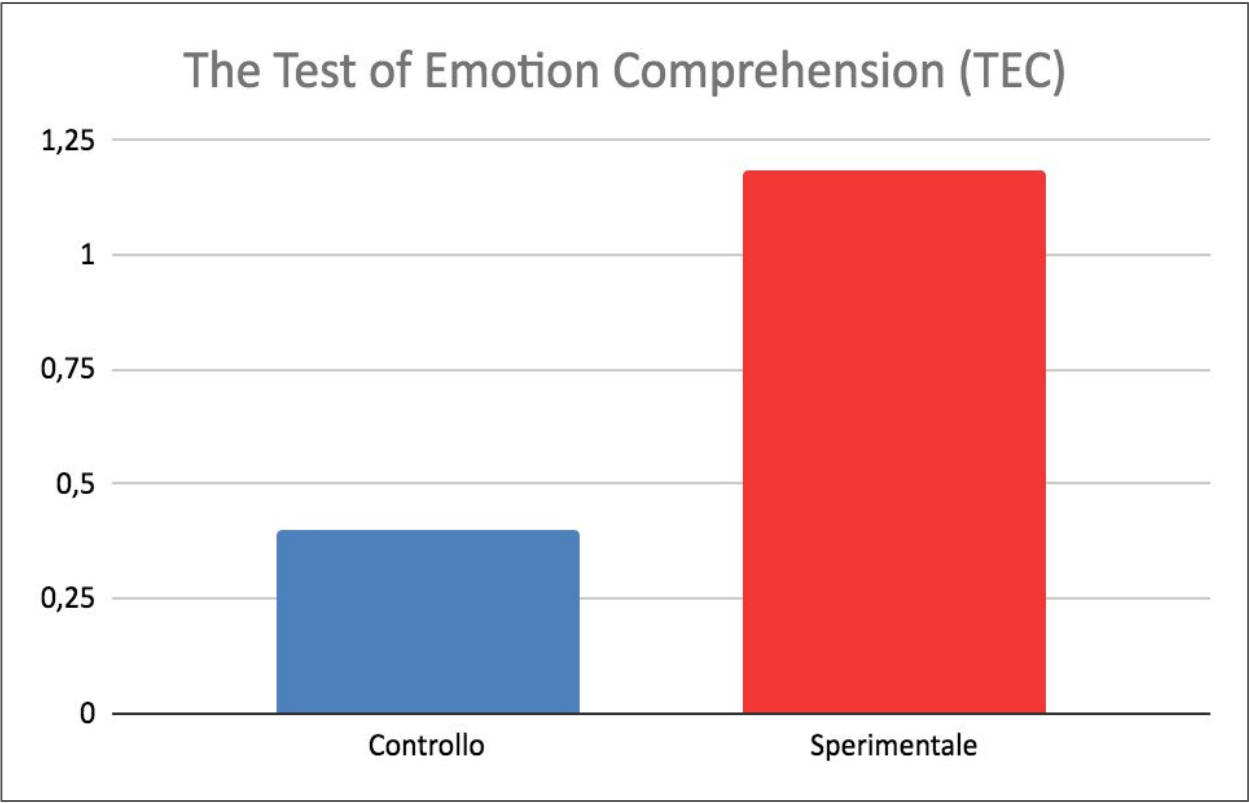
Sistematicità

La lettura avviene in un quadro non casuale, organizzato, con una struttura e con la consapevolezza di tutti gli attori in campo. Ove possibile avviene in una logica di programmazione complessiva di scuola, di territorio e di comunità. La lettura ad alta voce richiede programmazione per passare dall'evento all'intervento.

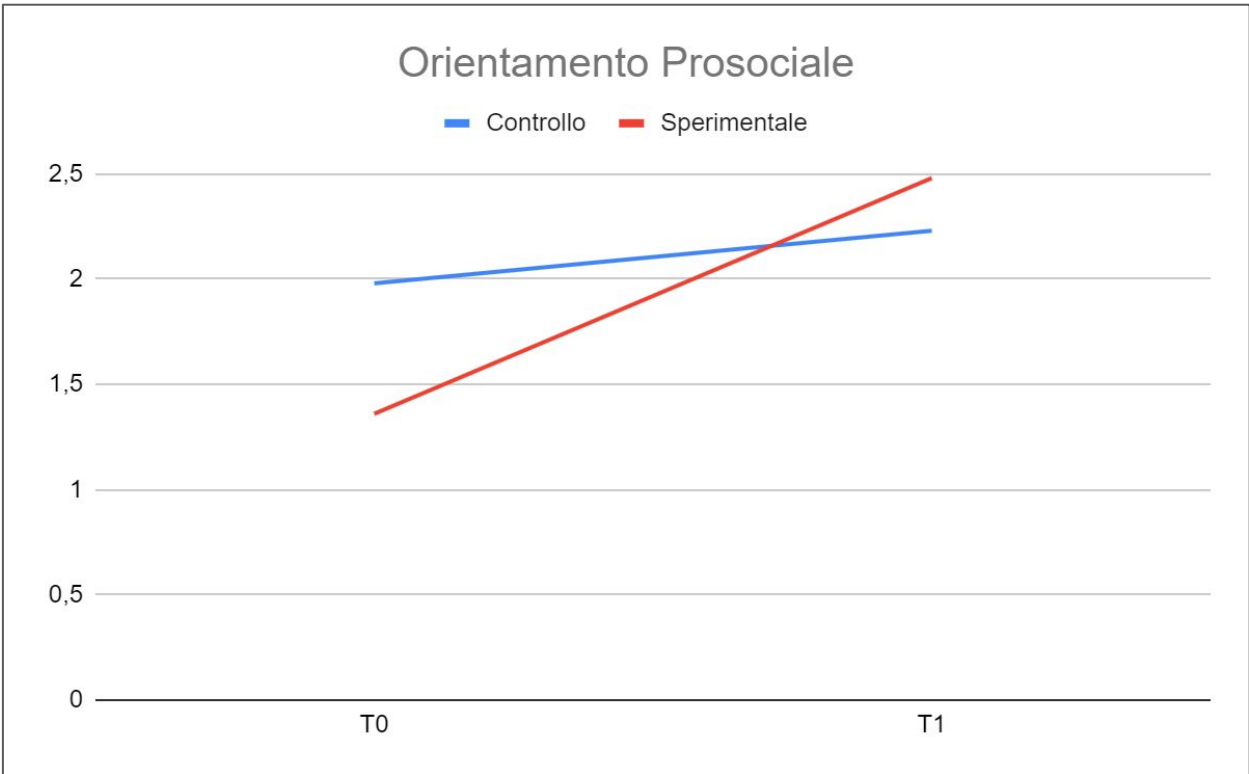
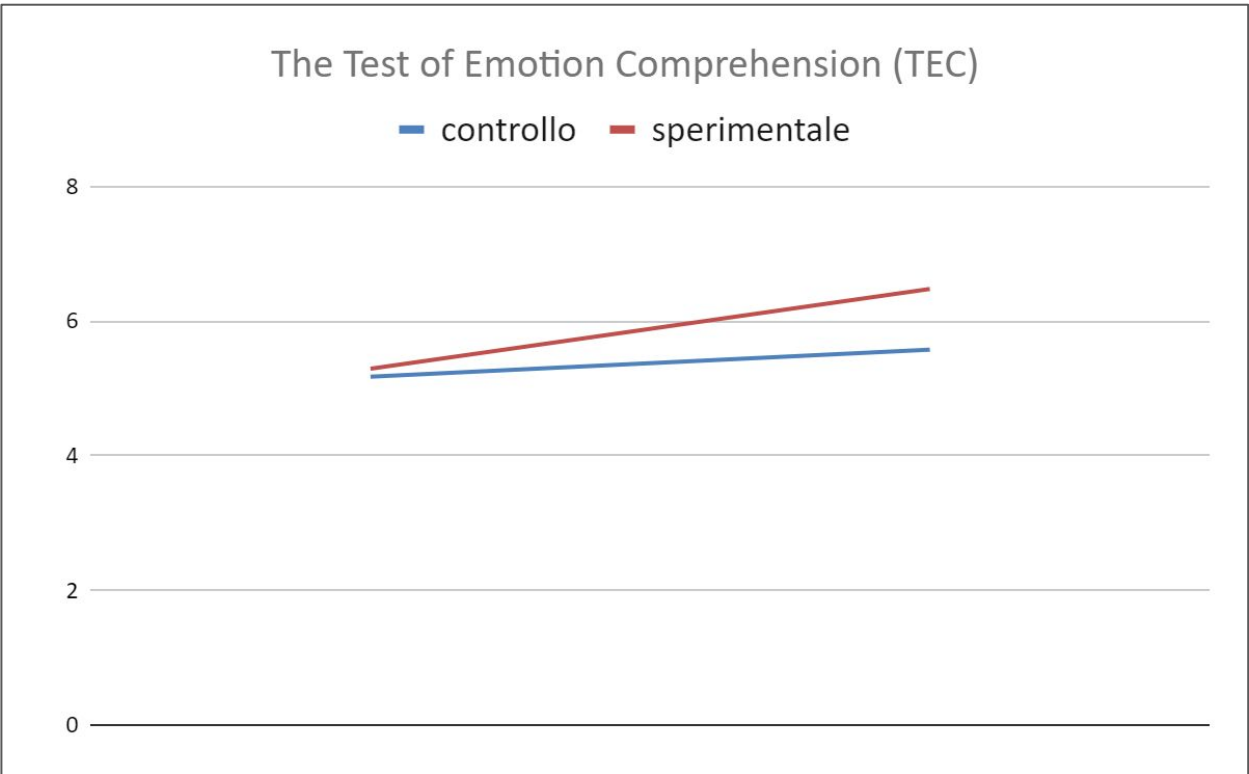
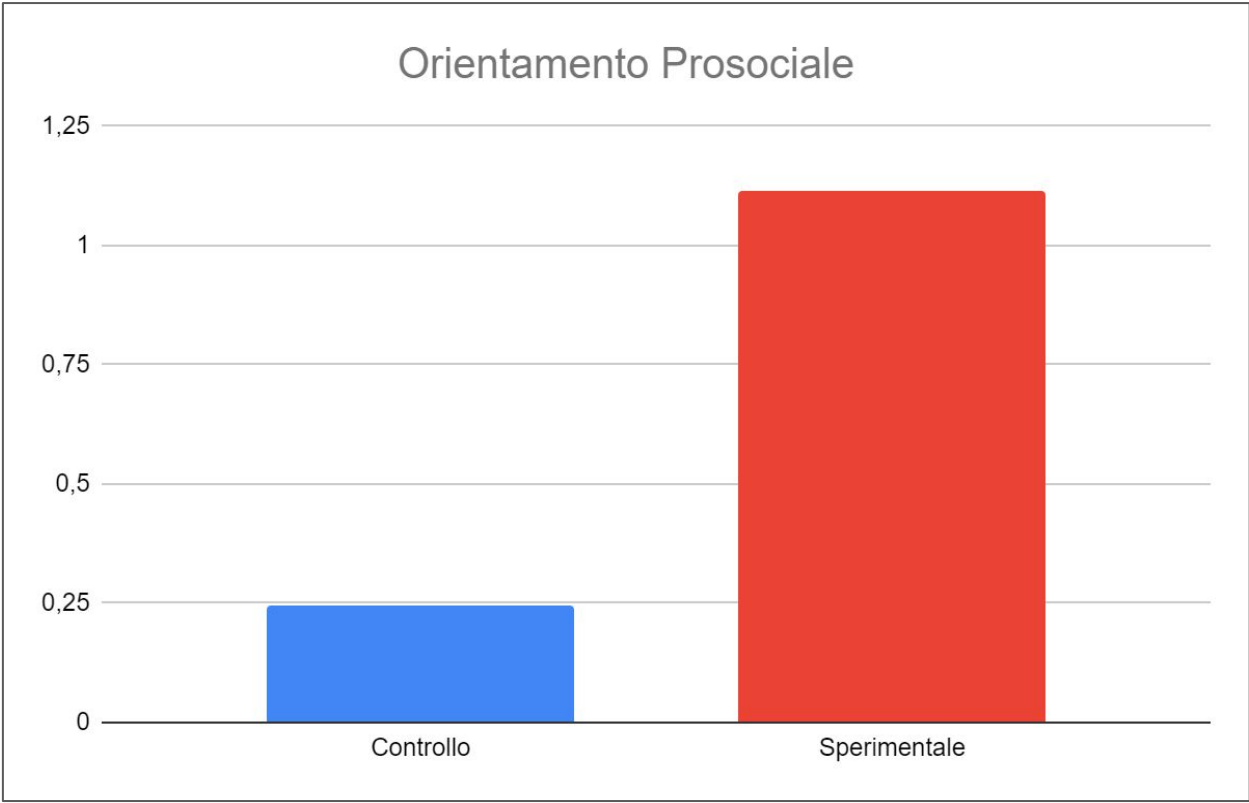
BENEFICI: AREA EMOTIVO-RELAZIONALE

FASCIA 0-6 ANNI

COMPRENSIONE DELLE EMOZIONI

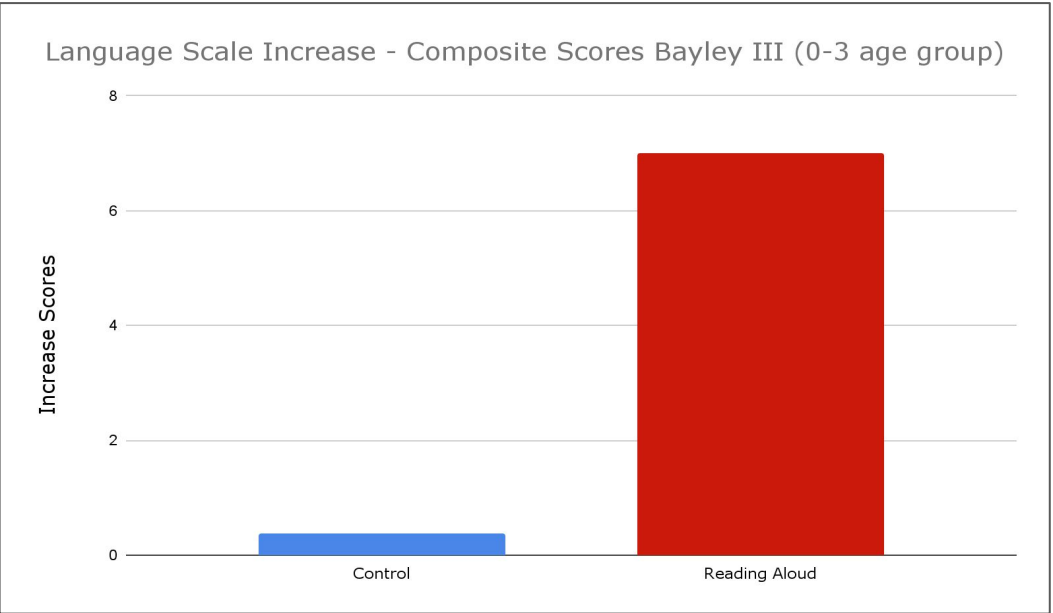


ORIENTAMENTO

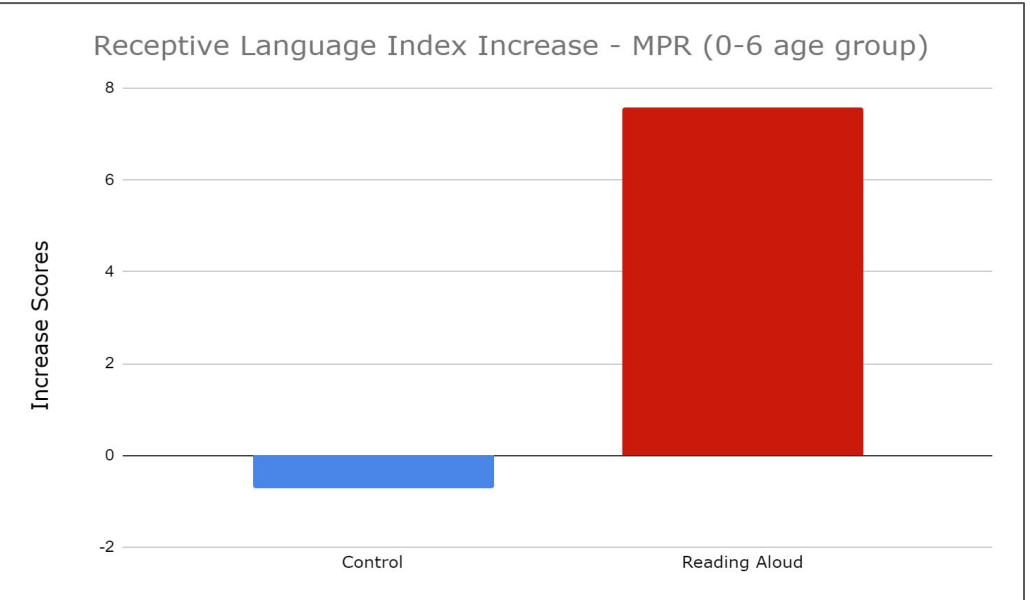


BENEFICI: ABILITA' LINGUISTICHE

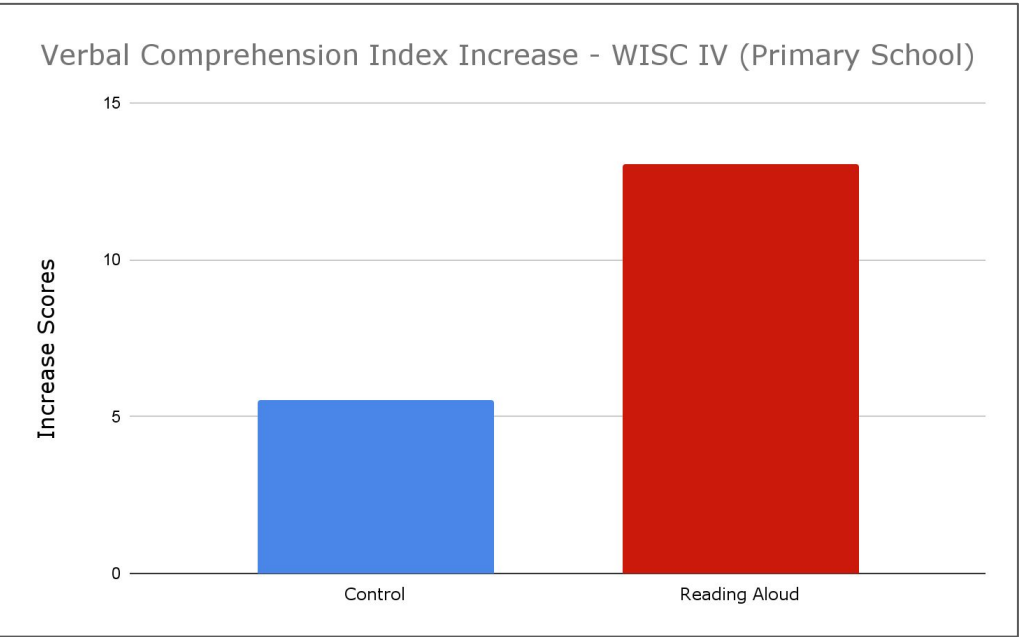
0-3 ANNI



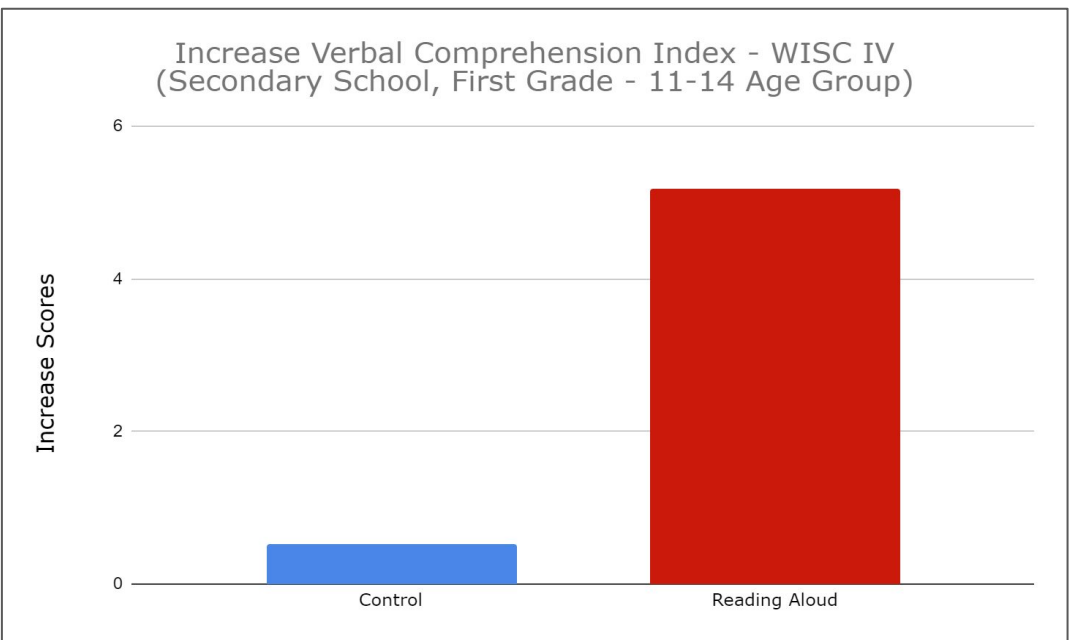
3-6 ANNI



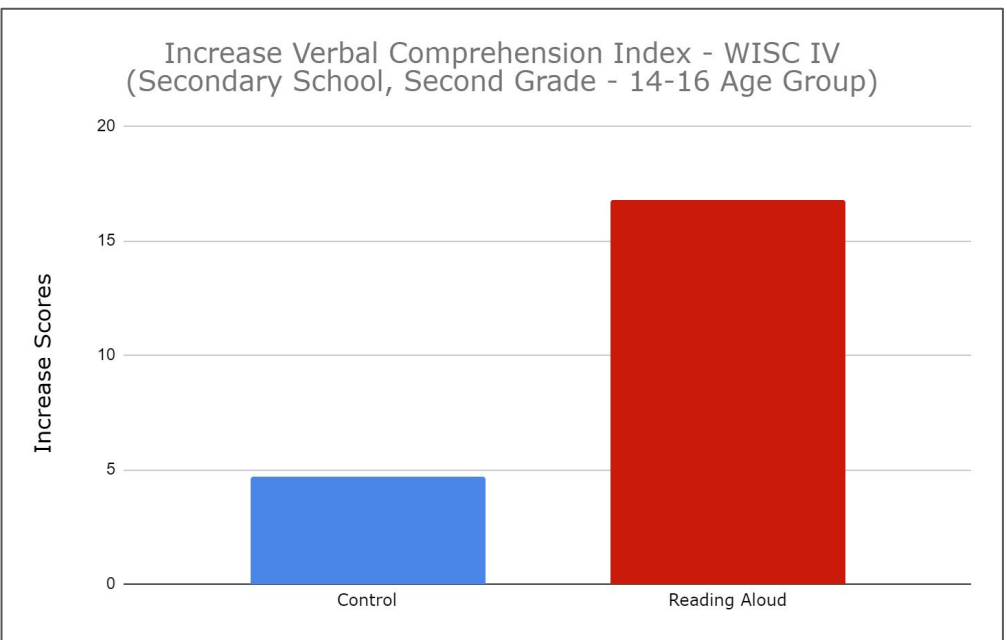
SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



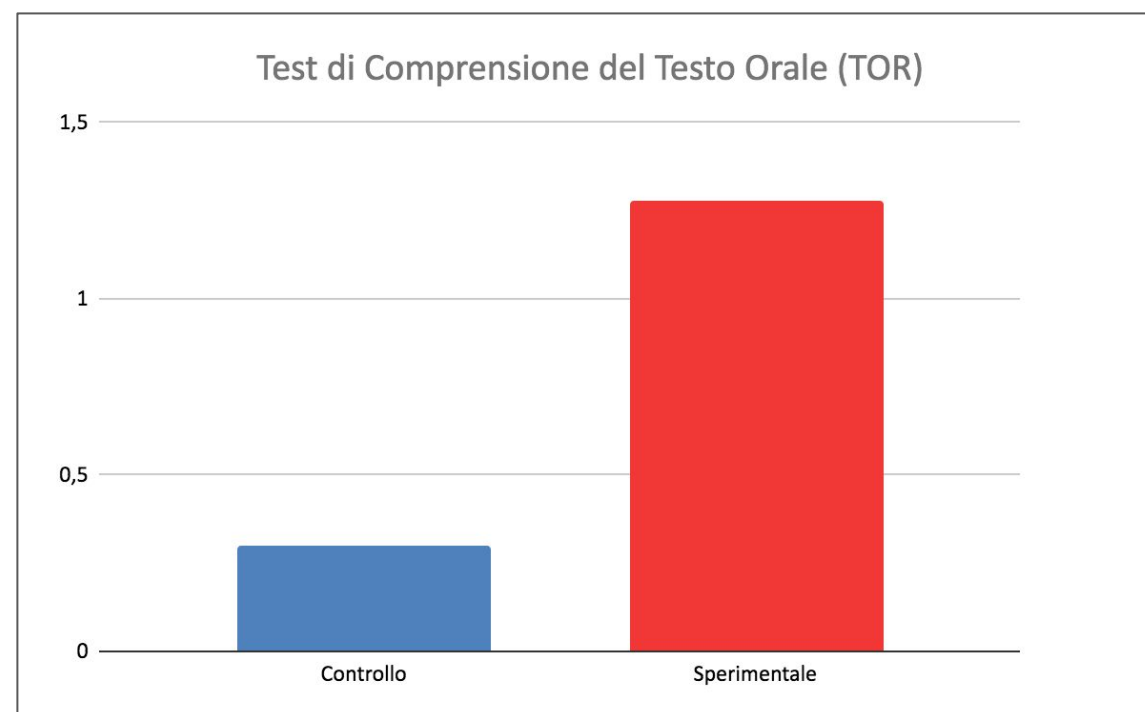
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



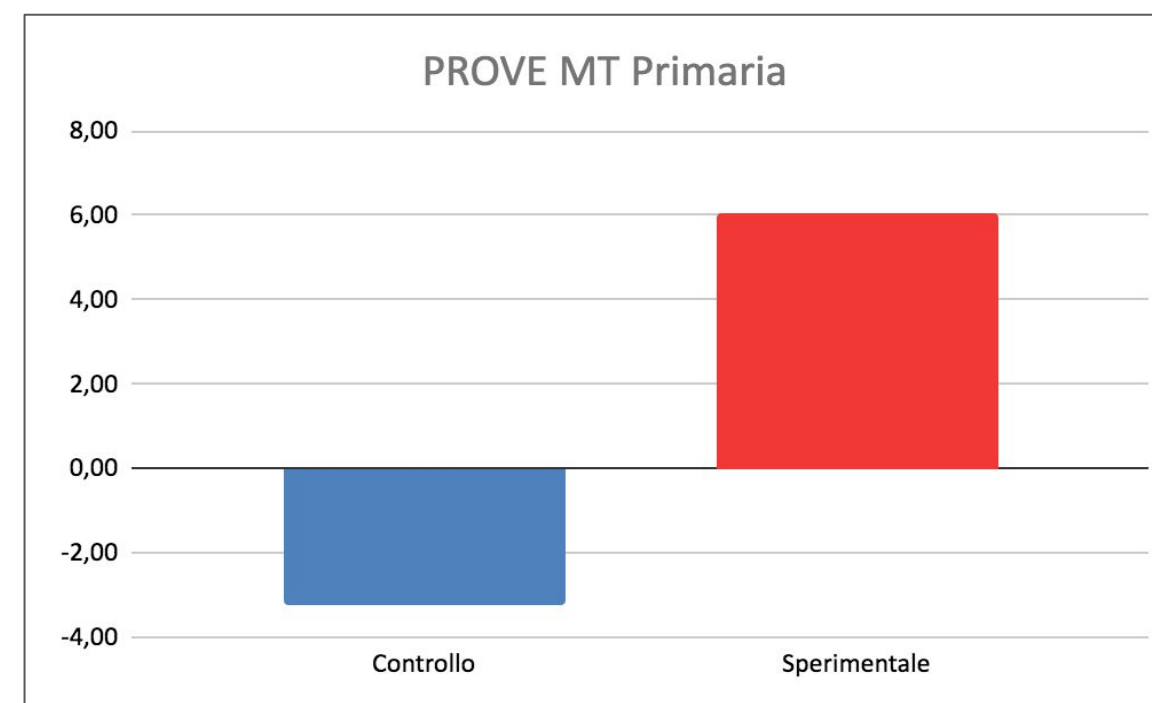
BENEFICI: COMPrensione DEL TESTO



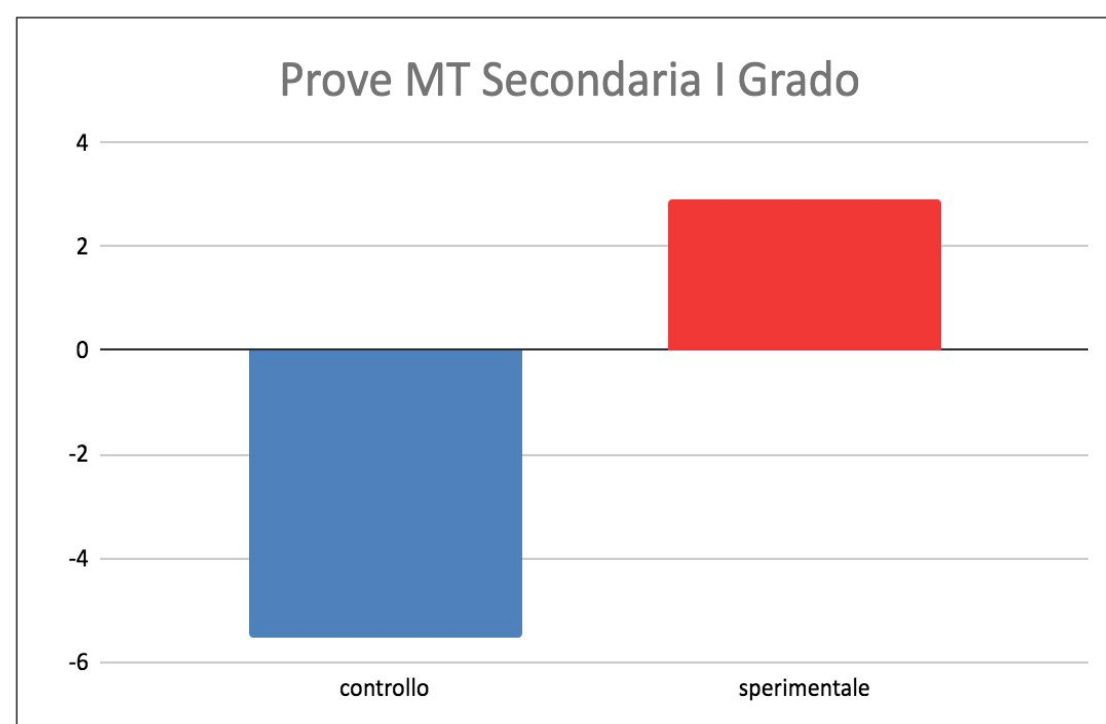
0-6 ANNI



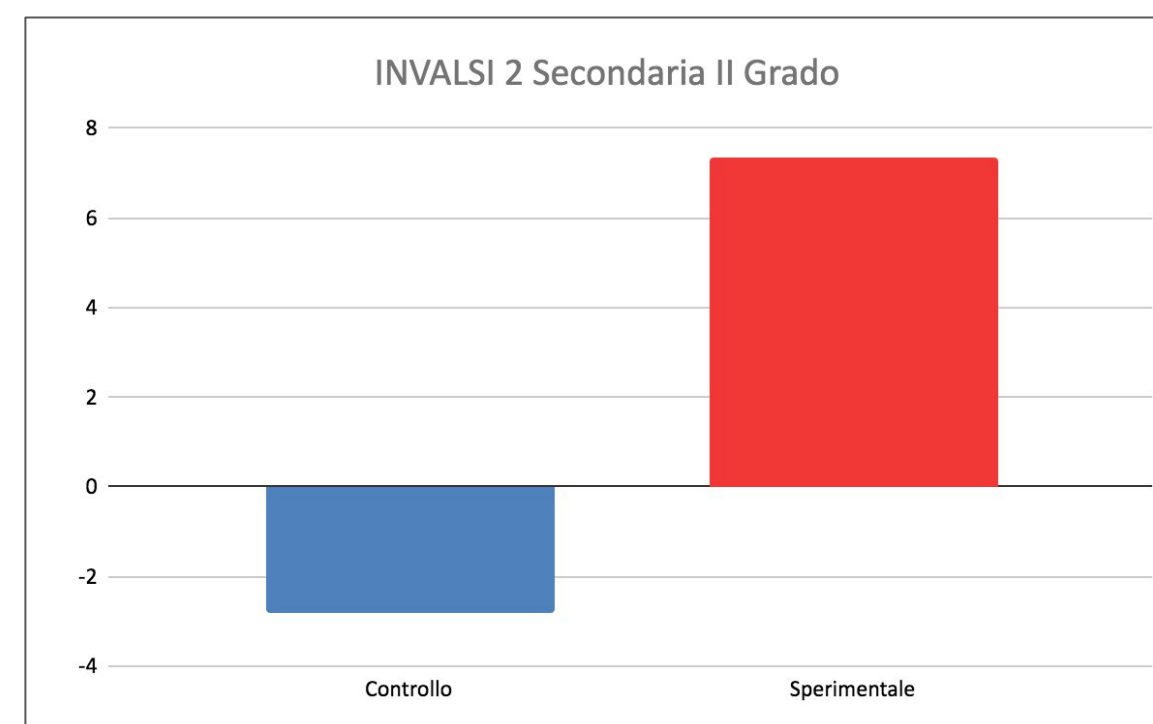
SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



AD ALTA VOCE

Intensità

Le singole sessioni di lettura incrementano, rapidamente, la loro durata. Ogni sessione deve prevedere auspicabilmente almeno 30 minuti di lettura vera e propria.



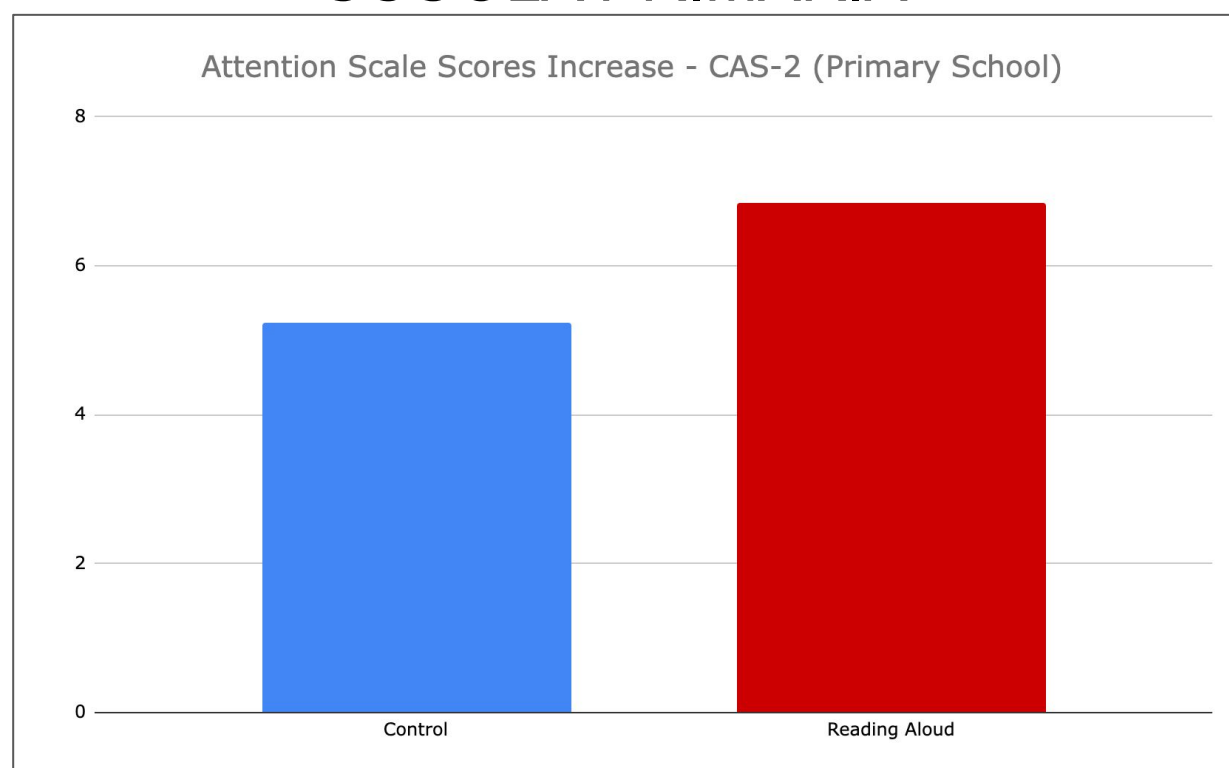
Progressività

Si parte dal tempo di attenzione delle persone con cui si lavora per poi ampliarlo. Si comincia da storie illustrate, brevi, semplici, con linguaggio accessibile e vicino a quello del target anagrafico, con contenuti prossimi alla loro esperienza e si prosegue con storie con sempre meno immagini, più lunghe, con linguaggio più articolato e complesso e contenuti interessanti ma non necessariamente legati all'esperienza immediata.

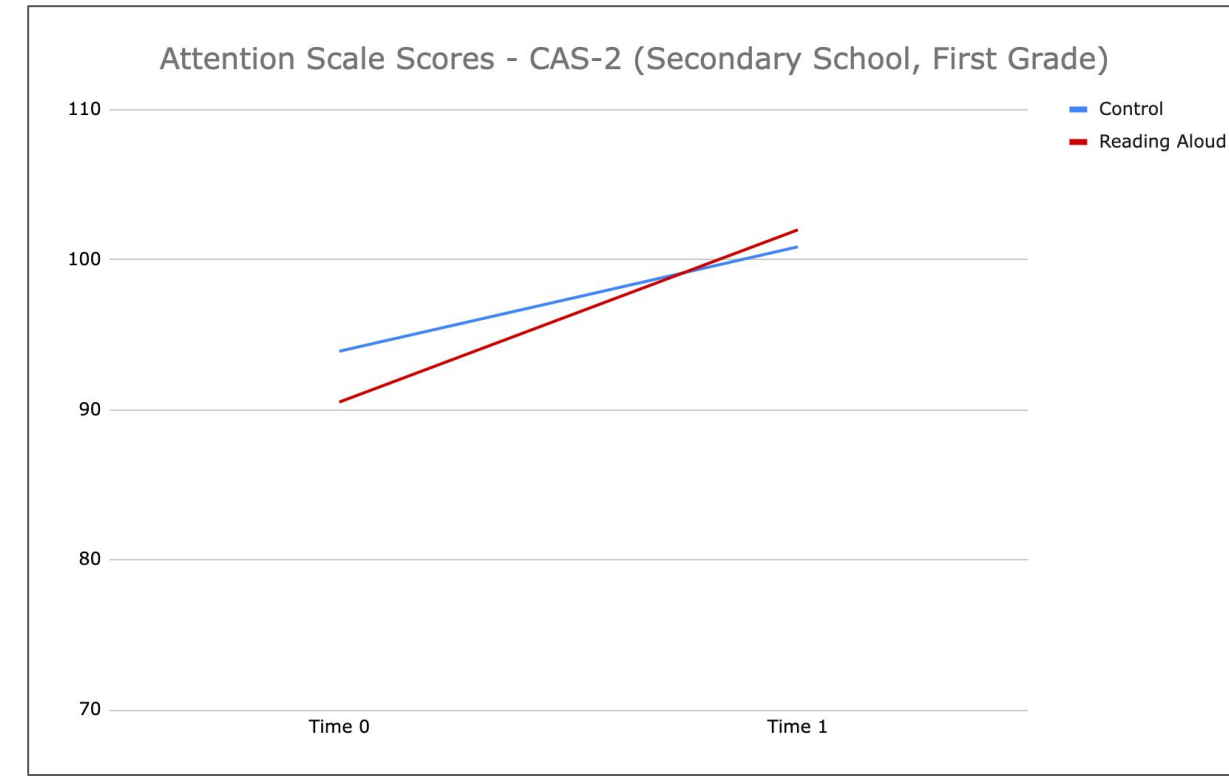
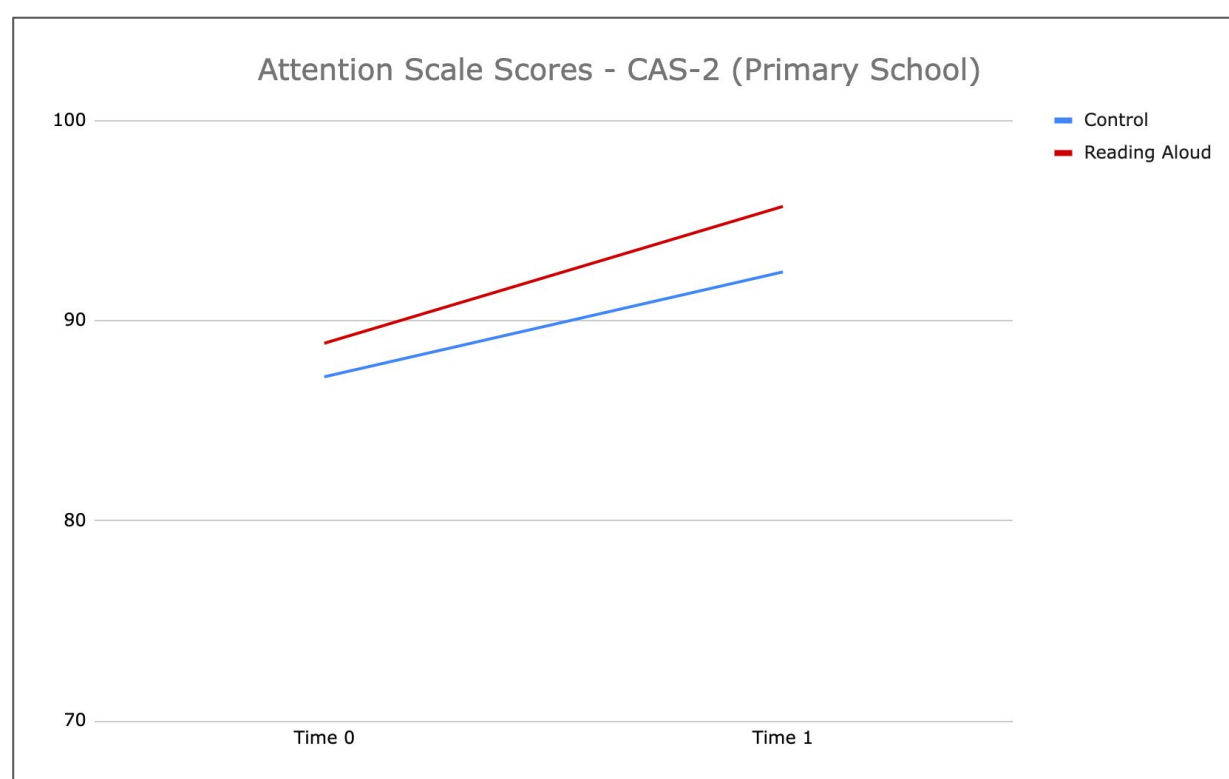
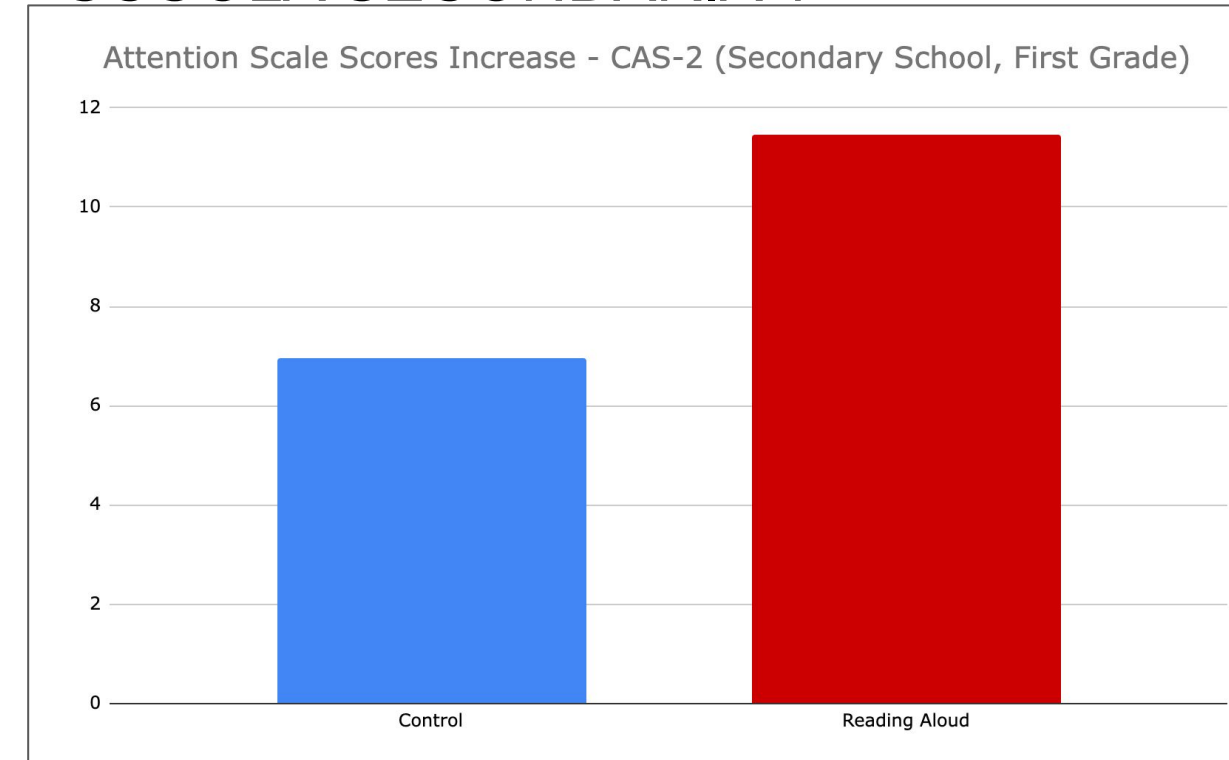
BENEFICI: ATTENZIONE FASCIA SCOLARE



SCUOLA PRIMARIA



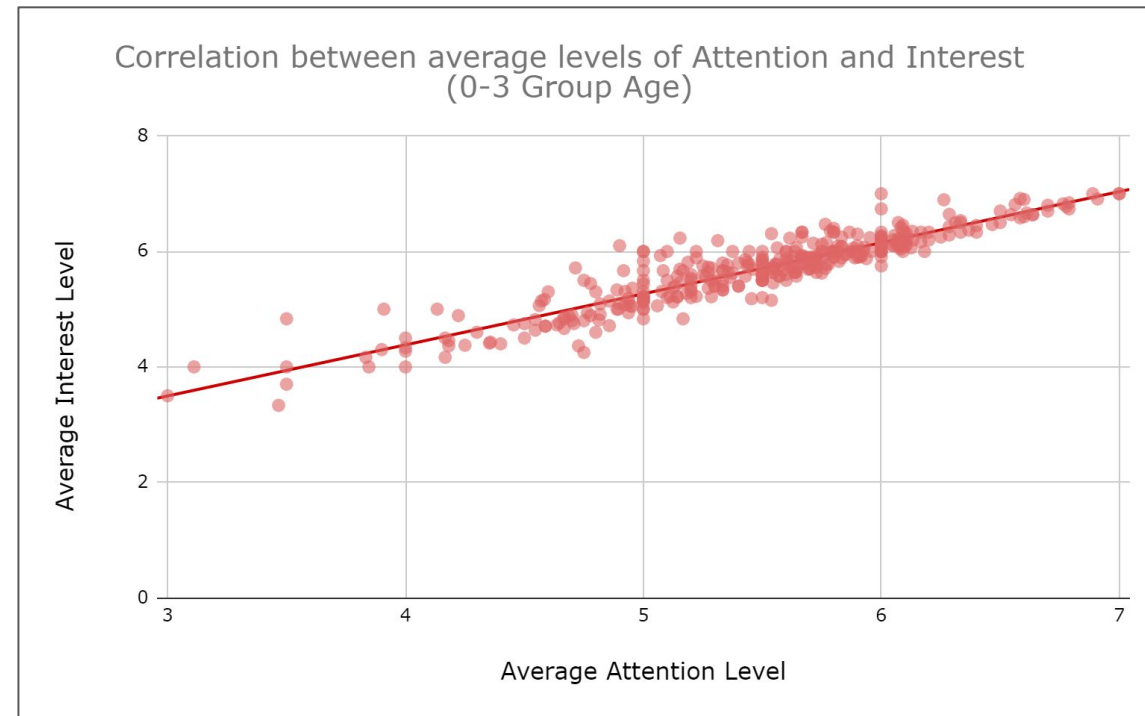
SCUOLA SECONDARIA 1°



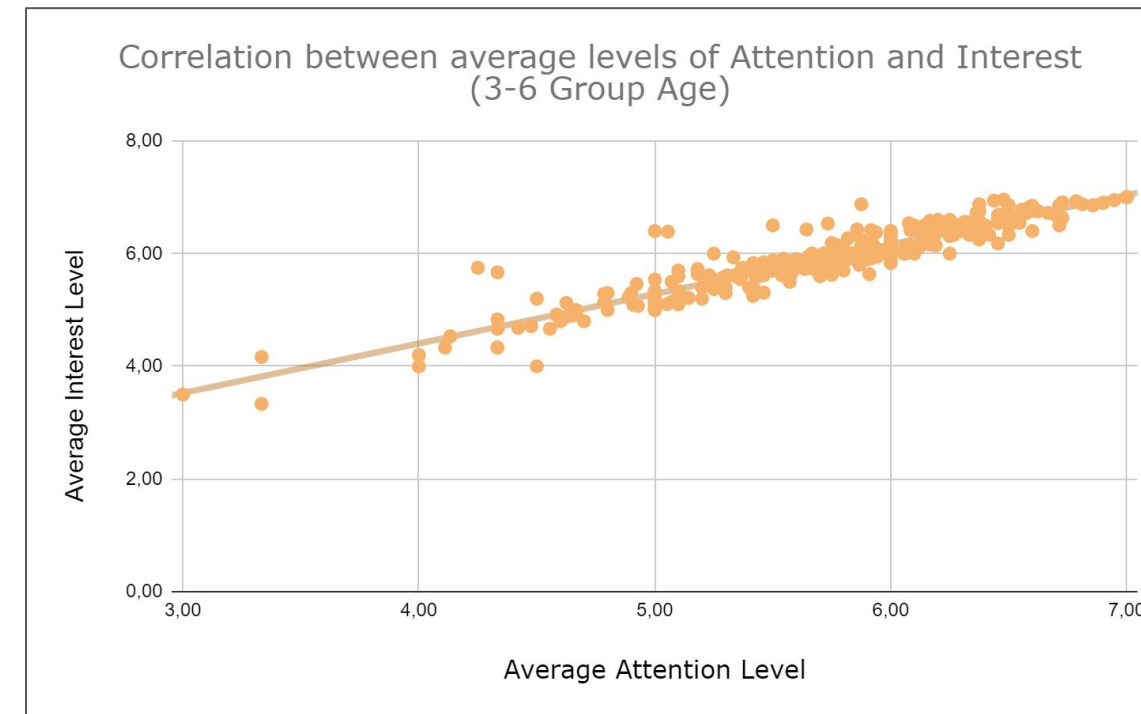
BENEFICI: ATTENZIONE E INTERESSE



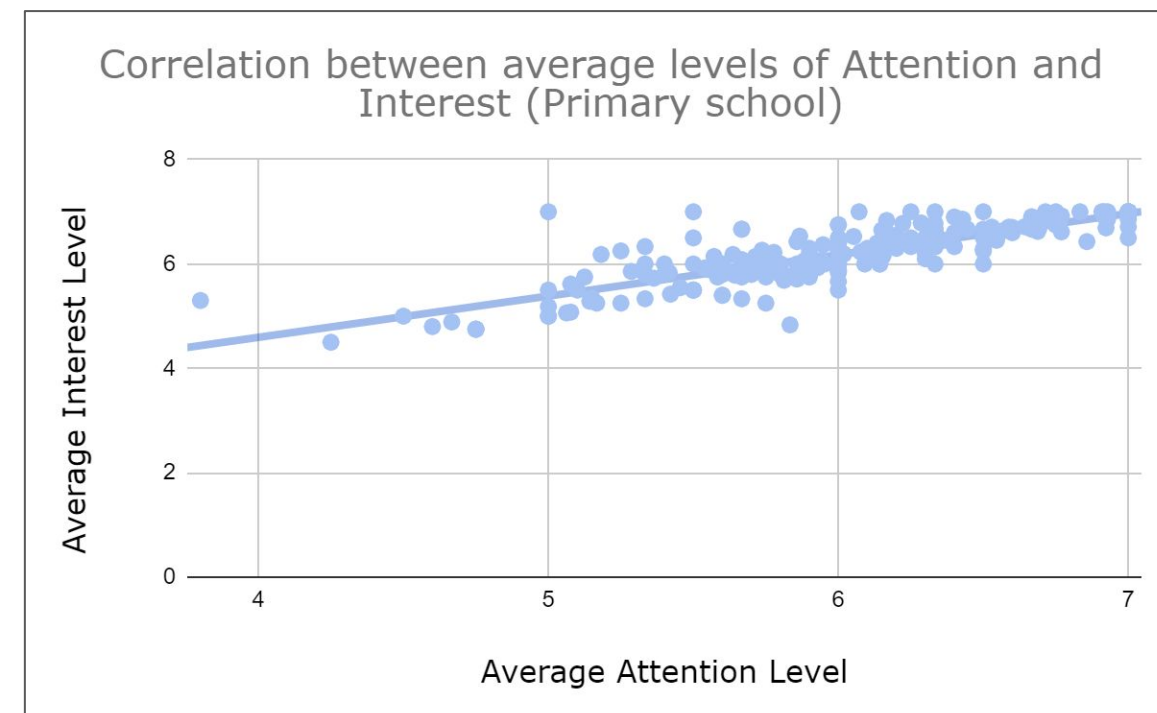
0-3 ANNI



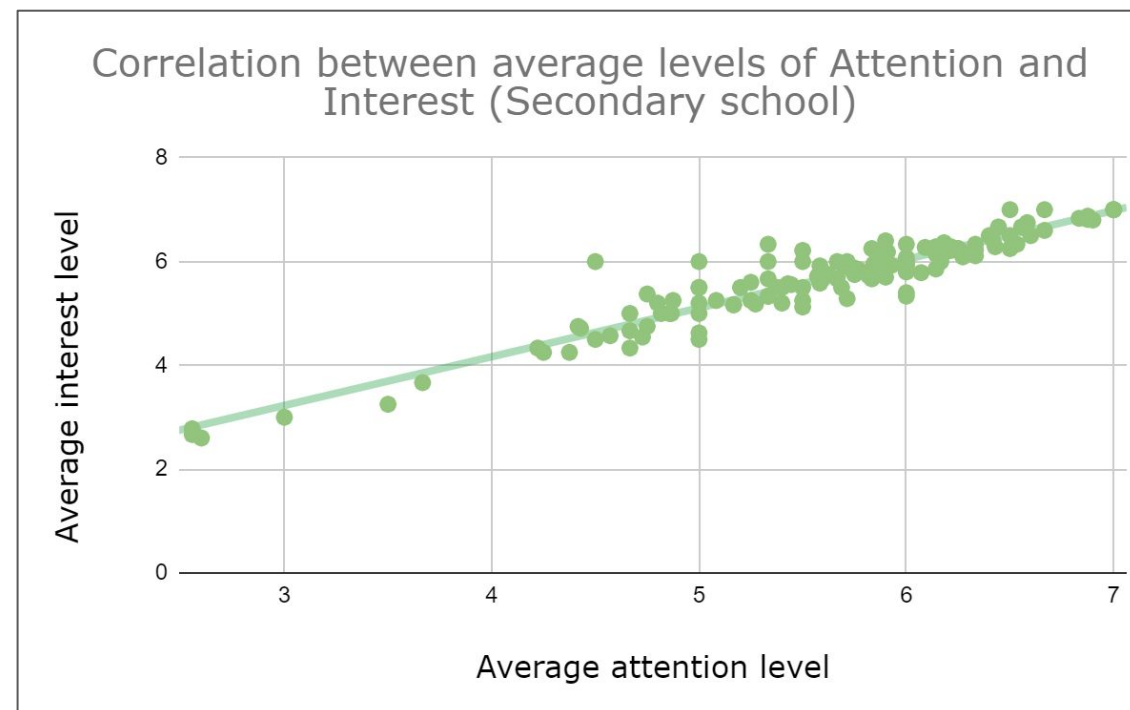
3-6 ANNI



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA



ANALISI DEI DIARI DI BORDO

IL METODO AD ALTA VOCE



Bibliodiversità

La varietà delle scelte è fondamentale. La varietà riguarda le tematiche trattate nelle storie, le tipologie di storie, i generi, le difficoltà che incontrano i personaggi e i modi di affrontarle, gli obiettivi che si pongono e il modo di perseguirli, di raggiungerli o non raggiungerli.

Importante porre attenzione anche alle caratteristiche dei protagonisti, le loro origini, il temperamento e il carattere, l'età, l'aspetto fisico. Temi e protagonisti saranno inizialmente vicini all'esperienza del gruppo con il quale si lavora... in modo che tutti possano immaginarsi dentro la storia e accedere al vissuto dei protagonisti. Occorre che ciascuno e ciascuna abbia questa possibilità. La bibliodiversità assieme alla qualità delle scelte è uno dei punti fondamentali degli interventi intensivi con la lettura ad alta voce.

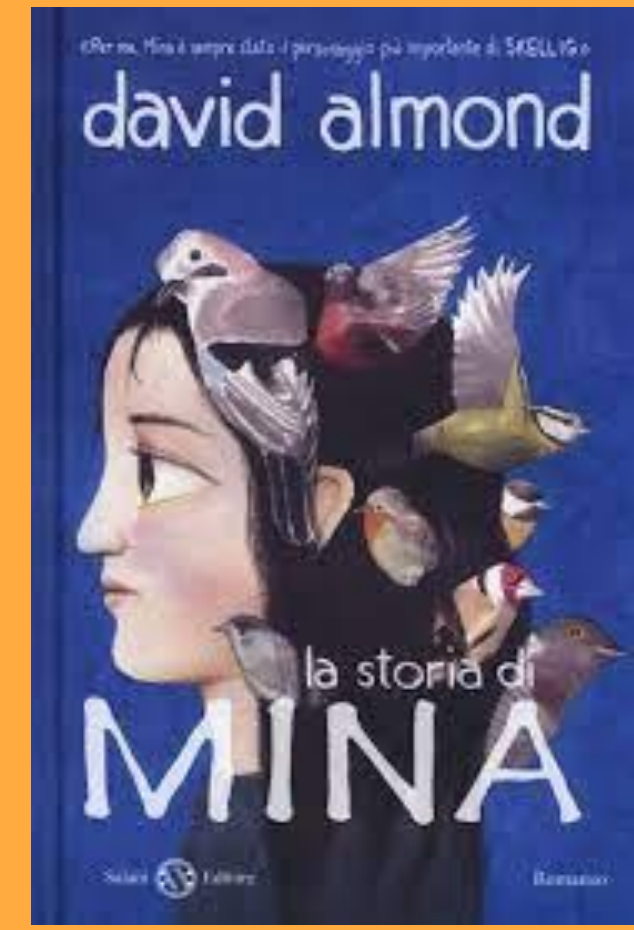
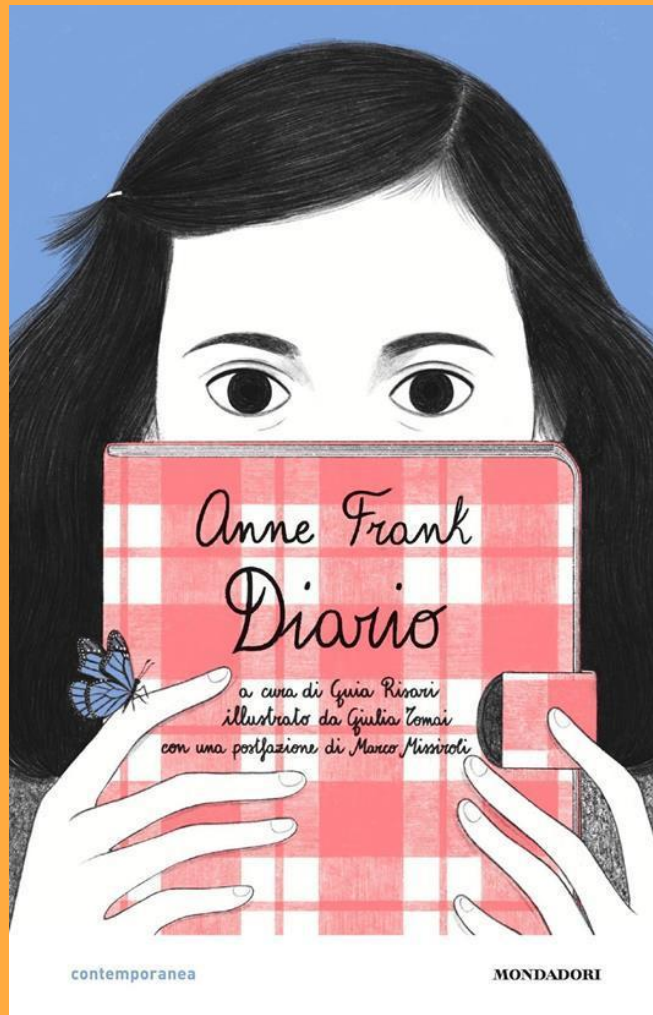
IL METODO

AD ALTA VOCE

Utilizzo del diario di bordo

Il diario di bordo è uno strumento di automonitoraggio, di documentazione, di condivisione, di riflessività..





Caro Diario...



IL METODO

AD ALTA VOCE



Centratura su chi ascolta

Chi ascolta ha diritto di scelta, diritto di chiedere di non portare a termine una lettura, ha il diritto di esprimersi e di fornire un'interpretazione, ha il diritto a trovare, in ogni storia, ciò che le/gli dice.

Una pratica didattica autonoma

La lettura ad alta voce non ha bisogno di aggiunte e postille che ne modificano il significato.

Prevede la partecipazione di tutti (gli insegnanti e non solo)

La lettura non va sovrapposta alla letteratura, non è competenza di un insegnante o di personale specifico.

AD ALTA VOCE

Socializzazione

Occorre prevedere dei momenti di confronto durante, all'inizio o alla fine della sessione di lettura (mutuato dall'orientamento narrativo)



Domande di gradimento, per facilitare l'espressione di opinioni e valutazioni
Domande per facilitare l'immedesimazione e la riflessione su di sé
Domande per facilitare l'immedesimazione, la sintonizzazione emotiva e l'analisi delle azioni e reazioni
Domande per facilitare il collegamento con l'esperienza
Domande per favorire la riflessione sulla storia ed esercitare previsioni

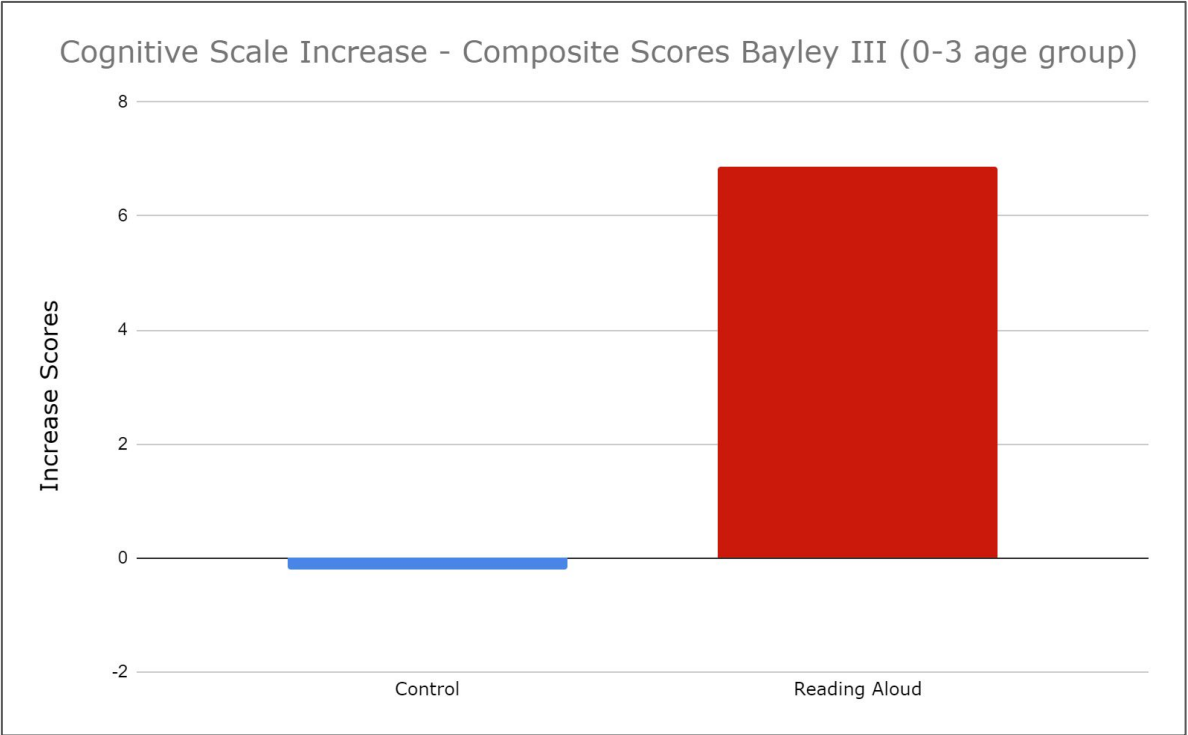
Domande esempio per facilitare la socializzazione

Tipologia di domanda	Esempi
Domande di gradimento, per facilitare l'espressione di opinioni e valutazioni	vi è piaciuta questa storia? Perchè vi è/non vi è piaciuta? Cosa vi è piaciuto di questa storia? Cosa non vi è piaciuto?
Domande per facilitare l'immedesimazione e la riflessione su di sé	Quali personaggi vi hanno colpito? Perchè? In quali personaggi vi siete immedesimati/identificati? Che cosa hanno in comune con voi?
Domande per facilitare l'immedesimazione, la sintonizzazione emotiva e l'analisi delle azioni e reazioni	Come si è sentito secondo voi quel personaggio... in quella situazione? Che cosa avreste fatto al suo posto? Cosa poteva accadere nella storia invece di quello che è accaduto? Perché secondo voi quel personaggio ha fatto quella scelta?

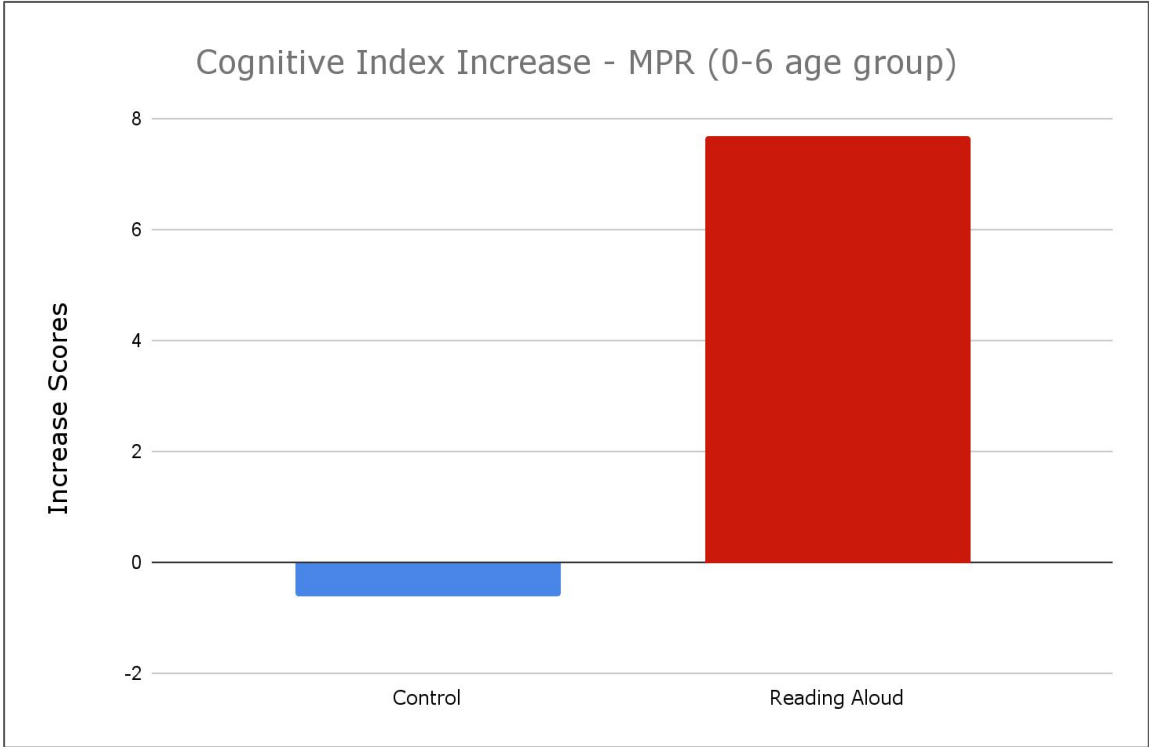
Tipologia di domanda	Esempi
Domande per facilitare il collegamento con l'esperienza	A qualcuno è mai accaduto qualcosa di simile? Vi ricorda qualcosa che avete vissuto? Una volta a me è accaduto di... e a voi è capitato?
Domande per favorire la riflessione sulla storia ed esercitare previsioni	Che cosa accadrà dopo secondo voi? Quali sono le scelte a disposizione adesso? Credete che ... ce la farà? Cosa potrebbe fare per migliorare la propria situazione?

BENEFICI: ABILITA' COGNITIVE

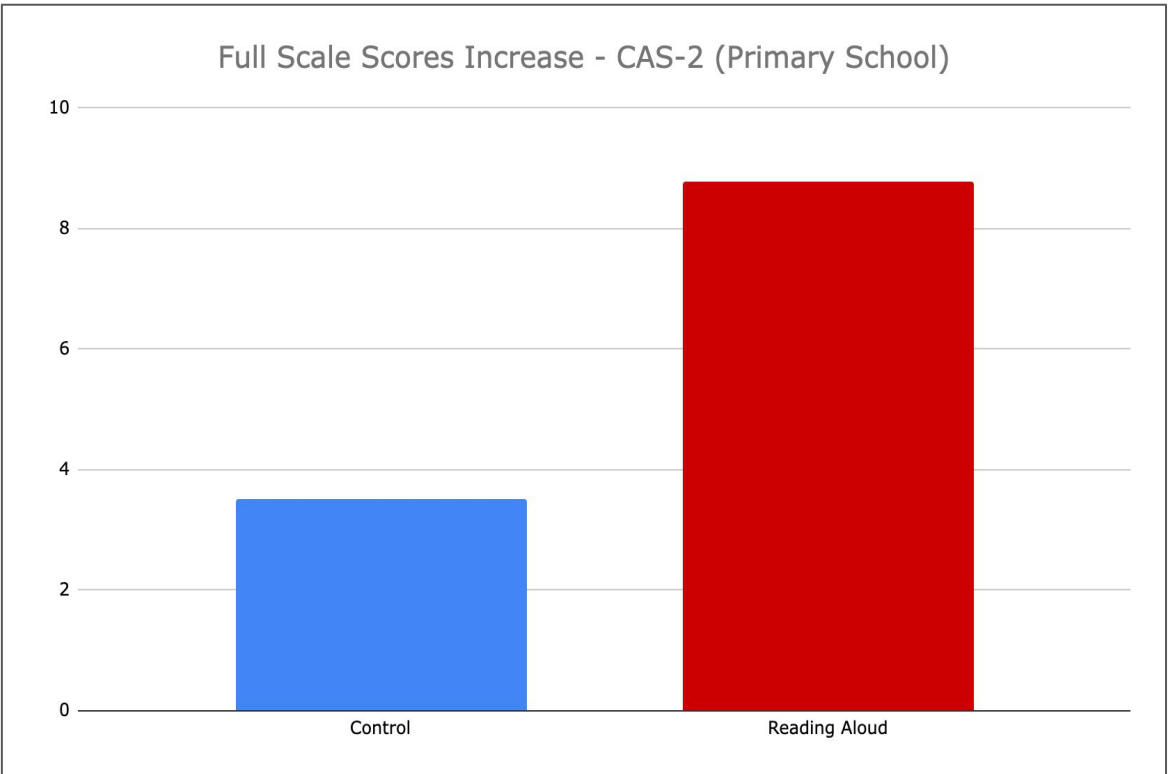
0-3 ANNI



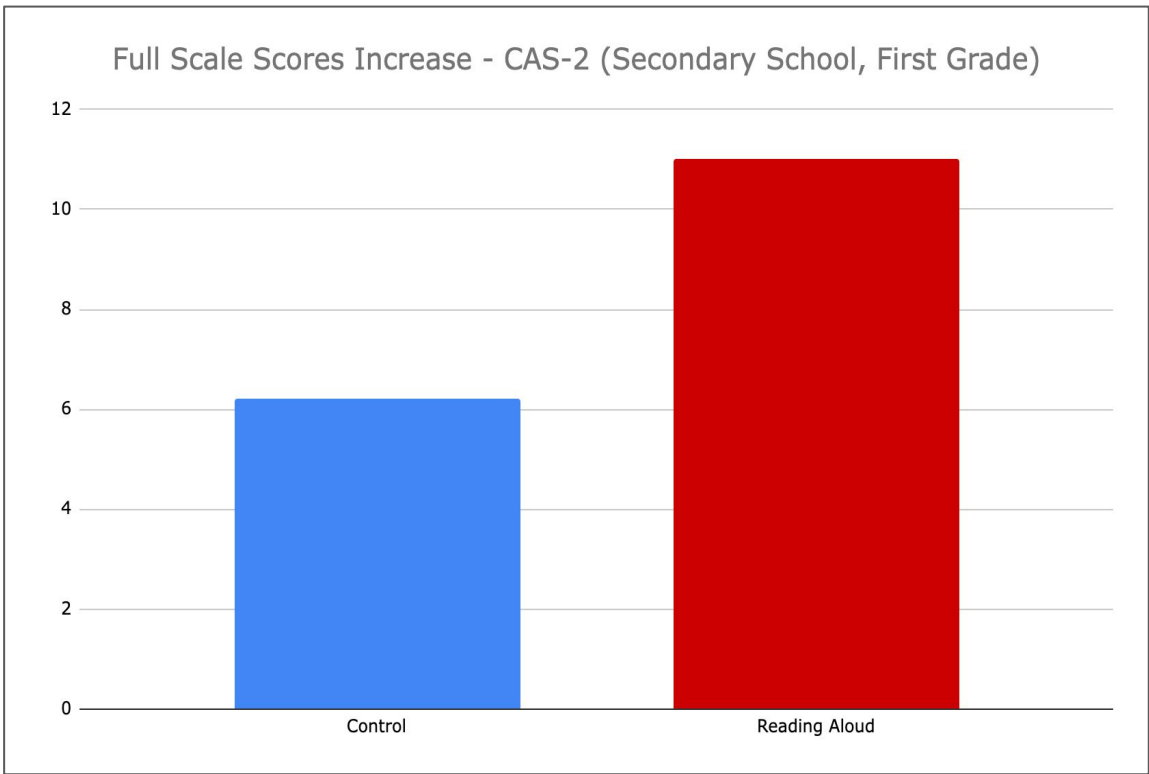
3-6 ANNI



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SOCIALIZZAZIONE



AD ALTA VOCE

Feedback e atteggiamento positivo: valorizzare ogni intervento dei bambini, di ogni tipo (la ripetizione è consapevole)!!! Chiedere feedback ai bambini dopo ogni storia, breve o lunga che sia, specie ai più piccoli, ma senza pretendere di avere feedback complessi sul piano cognitivo o di voler individuare tracce di una comprensione completa.

Entrare dentro le storie: facilitare nei più piccoli l'immedesimazione: e tu che avresti fatto al posto del coniglio Bruno? Come si sente secondo voi questo personaggio? Quale personaggio vi è piaciuto di più? Perché?

Sospendere il giudizio: ovviamente occorre NON entrare in dinamiche di "giusto e sbagliato" ma ringraziare per ogni intervento valorizzandolo.

SOCIALIZZAZIONE

AD ALTA VOCE

Lettura dialogata (specie con più piccoli): il dialogo durante la lettura (interrompendo di tanto in tanto) può essere utile per le prime classi della primaria per favorire la comprensione ma dovrebbe, progressivamente, essere superato da una lettura più continua.

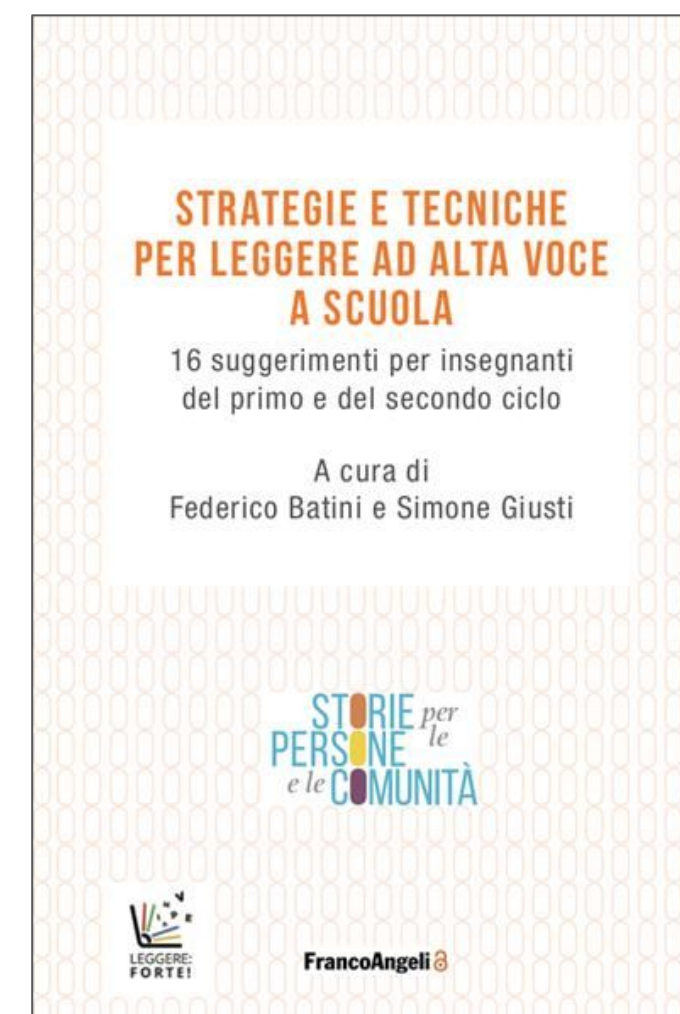


SOCIALIZZAZIONE

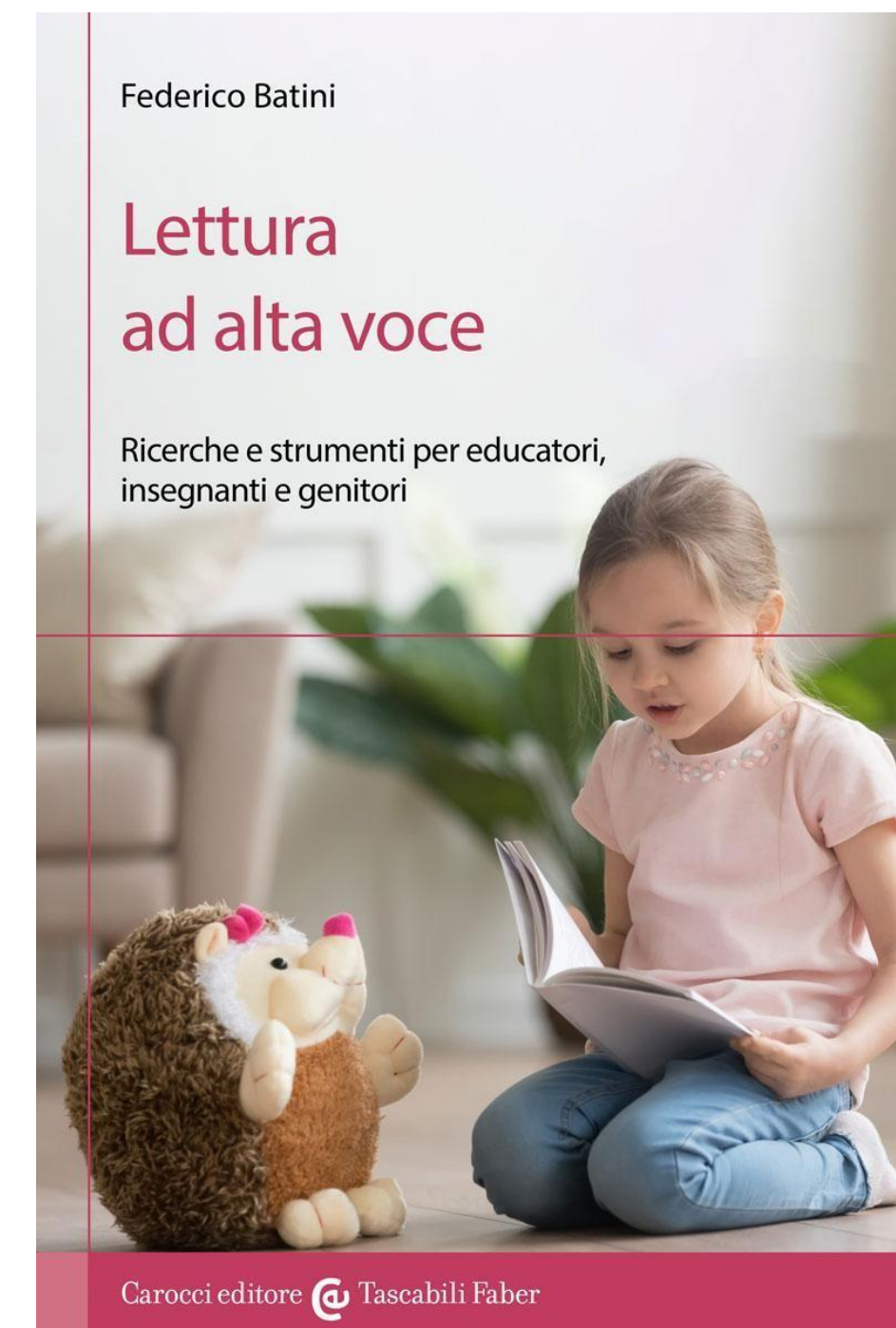
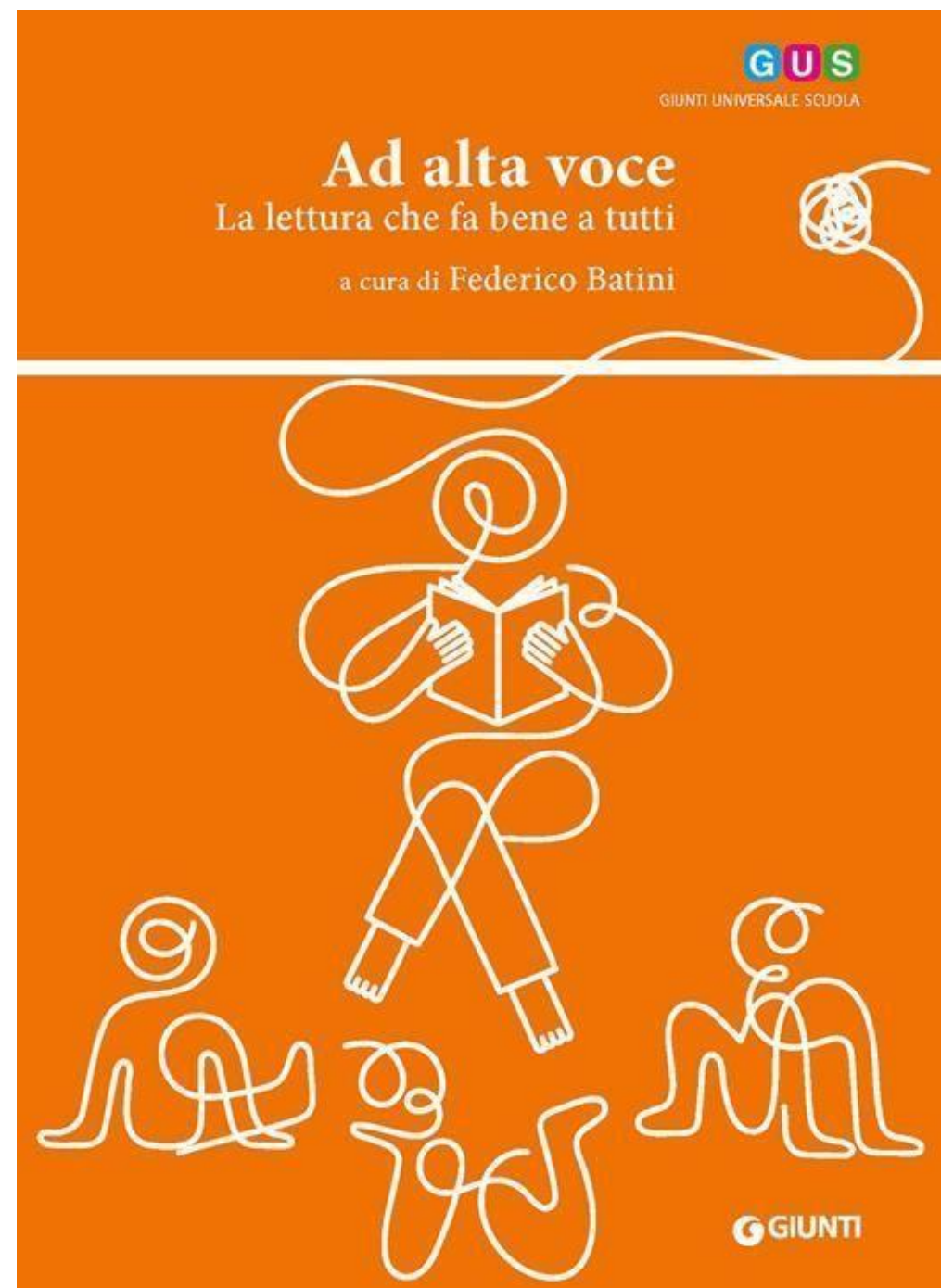


- ❖ Le domande contano più delle risposte
- ❖ Ogni risposta conta
- ❖ Il modo con cui si pongono le domande stimolo e con cui si accolgono le risposte può fare una grande differenza
- ❖ La dimensione del gruppo amplifica le potenzialità delle risposte e genera nuove domande
- ❖ Anche con i più grandi, quando dobbiamo scegliere quali libri leggere ad alta voce (rispetto per esempio a quali proporre per la lettura autonoma), sempre prediligere libri che aprono domande “esistenziali”
- ❖ I libri che spiegano tutto, che mirano a trasmettere un insegnamento preciso, spesso non sono efficaci

STRUMENTI (OPEN ACCESS) su researchgate



LA LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA - per approfondire



LA LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA - *per approfondire*



LA LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA

Un metodo in direzione dell'equità

a cura di
Federico Batini



il Mulino

La lettura ad alta voce condivisa

Un metodo in direzione dell'equità

In Italia si parla di lettura in occasione di ricorrenze e giornate dedicate, e soprattutto se ne discute quando si presentano i dati sui libri letti o venduti, o quando si lamentano i bassi livelli di competenza nella comprensione dei testi rilevati da qualche indagine. In altri momenti si esalta la lettura come rimedio ai mali della società e chiave di accesso ai livelli più alti dell'istruzione e della cultura. Raramente, invece, si discute di metodi concreti per favorire interesse per la lettura e per lo sviluppo di comportamenti e abilità funzionali all'incremento quantitativo e qualitativo dei lettori. La lettura ad alta voce condivisa è un metodo che si sta imponendo nei contesti educativi e di istruzione in Italia e in altre parti del mondo, grazie al supporto delle evidenze raccolte circa i suoi effetti. Praticata in modo continuativo dall'adulto nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole del primo e del secondo ciclo, la lettura ad alta voce condivisa produce effetti rilevanti per esempio sulle abilità cognitive, emotive, di comprensione, facilita la capacità di stare con gli altri e capirli e, al contempo, educa alla lettura. Il volume mette a fuoco, da diverse prospettive disciplinari, le caratteristiche fondamentali del metodo, i presupposti teorici, le condizioni di utilizzo, gli effetti sull'apprendimento, in relazione con altri approcci rilevanti.



La storia che abbiamo condiviso oggi



- Letture ad alta voce
- Letture progressive
- Letture varie, diverse
- Assaggi di lettura
- Immersione in una zona di lettura
- Ascolto attivo
- Socializzazione
- Confronto
- Autoriflessività
- Riconoscimento, valorizzazione di una comunità di pratiche, di una comunità narrativa
- Domande, confronto, soluzioni... ..
- Possibilità... apertura, potere, responsabilità...

Prospettive e compiti per il futuro



- Leggere, per noi, e per gli altri
- Ascoltare, ascoltarci
- Allargare la nostra pratica da una bellissima esperienza individuale a una bellissima e importantissima esperienza di comunità
- Monitorare concretamente, documentare, raccontare, condividere, dare evidenza del nostro processo e percorso di lettura ad alta voce condivisa
- Stare in contatto con libri sempre nuovi e diversi, con storie sempre nuove e diverse
- Contribuire a sistematizzare e diffondere la pratica
- Dare garanzia di futuro, continuità e stabilità alla pratica
- ...

..

CONTATTI



ass.nausika@gmail.com



[www. associazionenausika. it](http://www.associazionenausika.it)